

Allegato alla Relazione sulla prestazione organizzativa anno 2018

RISULTATI OBIETTIVI 2018

I risultati raggiunti: attuazione del Piano della prestazione del Consiglio regionale per l'anno 2018

Il Piano della prestazione del Consiglio regionale per l'anno 2018 è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza con la delibera n. 574 del 7 febbraio 2018, successivamente integralmente sostituito con delibera UP n. 580 del 26 marzo 2018

Il Piano individua gli interventi annuali in cui si concretizzano le azioni strategiche e quelle di miglioramento previste per ciascuno degli obiettivi strategici già definiti nel Documento di pianificazione strategica 2018-2020; per ciascun intervento sono definiti i modi, i tempi, nonché le responsabilità organizzative connesse al loro conseguimento, così da evidenziare l'attività di competenza delle singole strutture e dei relativi responsabili per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'anno è intervenuta una sola parziale modifica ad un intervento mediante delibera UP n. 27 del 26 luglio 2018.

I risultati raggiunti nell'anno 2018, verificati dall'OIV nel corso della riunione del 19 aprile 2019, sono attestati nelle tabelle riportate alle pagine seguenti.

Si segnala che tutti gli interventi risultano pienamente raggiunti nel periodo di riferimento.

Nel Piano della prestazione sono stati inseriti pure i c.d. "obiettivi aziendali" che, seppur esulando dagli obiettivi strategici dell'anno di riferimento, garantiscono, nell'ambito delle singole linee guida per la legislatura, il pieno adempimento dell'attività ordinaria delle singole strutture consiliari. Poiché essi sono da ritenersi collegati solo alla prestazione individuale del personale non dirigenziale e non rivestono carattere strategico nell'ambito della prestazione organizzativa del Consiglio regionale, non sono riportati nelle successive tabelle.

In ogni caso si precisa che anche i suddetti "obiettivi aziendali" assegnati alle strutture consiliari per l'anno 2018 risultano tutti raggiunti al 100%.

Linea strategica 1 – Organizzazione e razionalizzazione delle risorse

Obiettivo strategico 1.1 - Riordino e adeguamento della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri regionali, assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e funzionamento dei gruppi consiliari e adeguamento della regolamentazione relativa all'attività degli Organi di Garanzia

Azione strategica 1.1.1 – Elaborazione di una proposta di riordino della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri, di assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e di funzionamento dei gruppi consiliari

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Predisposizione di una bozza di testo normativo avente ad oggetto il riordino della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri, di assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e di funzionamento dei gruppi consiliari	Alessandra Cammaroto	Servizio amministrativo	Presentazione della bozza di testo normativo al Segretario generale	Sì	100

Intervento	<i>Predisposizione di una bozza di testo normativo avente ad oggetto il riordino della normativa regionale in materia di trattamento economico dei consiglieri, di assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali e di funzionamento dei gruppi consiliari</i>
La bozza di testo normativo è stata elaborata mediante sistemazione e riordino delle disposizioni attualmente vigenti nelle materie oggetto di coordinamento. A tale fine, il contenuto delle disposizioni normative vigenti è stato collocato nell'ambito di tre Titoli, ciascuno dei quali dedicato a disciplinare un ambito: trattamento economico dei consiglieri regionali (<i>Titolo I</i>); assegno vitalizio spettante agli ex consiglieri regionali (<i>Titolo II</i>); gruppi consiliari (<i>Titolo III</i>).	

Il Titolo I (da articolo 1 ad articolo 14), a sua volta, è stato suddiviso in tre Capi e, quindi, in *Sezioni*:

- trattamento indennitario e rimborso delle spese di esercizio del mandato (*Capo I*)
 - Sezione I – Trattamento indennitario
 - Sezione II – Opzione sul trattamento economico
 - Sezione III – Indennità di fine mandato
 - Sezione IV - Rimborso delle spese di esercizio del mandato
- rimborso delle spese di missione (*Capo II*)
- assicurazione infortuni (*Capo III*)

Il Titolo II (da articolo 15 ad articolo 30) è stato suddiviso in due Capi e, quindi, in *Sezioni*:

- abrogazione dell'istituto dell'assegno vitalizio (*Capo I*)
- assegno vitalizio spettante ai consiglieri regionali in carica dalla VII alla X legislatura (*Capo II*)
 - Sezione I – Assegno vitalizio spettante ai consiglieri regionali in carica sino alla X legislatura
 - Sezione II – Anticipo della corresponsione dell'assegno vitalizio
 - Sezione III – Quota dell'assegno vitalizio
 - Sezione IV – Sospensione dell'assegno vitalizio e della sua quota
 - Sezione V – Sequestro e pignoramento dell'assegno vitalizio
 - Sezione VI - Esclusione dell'erogazione dell'assegno vitalizio e della sua quota
 - Sezione VII - Opzione tra assegno vitalizio e altri emolumenti
 - Sezione VIII – Restituzione dei contributi versati per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota

Il Titolo III (da articolo 31 ad articolo 45) è stato suddiviso in cinque Capi e, quindi, in *Sezioni*:

- gruppi consiliari e funzioni dei Presidenti dei gruppi consiliari (*Capo I*)
- sedi e dotazioni in uso ai gruppi consiliari (*Capo II*)
- personale assegnato ai gruppi consiliari (*Capo III*)
 - Sezione I – Dotazione organica e risorse finanziarie
 - Sezione II - Assegnazione del personale
- contributi corrisposti ai gruppi consiliari (*Capo IV*)
 - Sezione I – Contributi per spese di funzionamento
 - Sezione II – Contributi per spese di personale
- rendicontazione della spesa (*Capo V*)

Azione strategica 1.1.2 – Adeguamento conseguente alle normative nazionali in materia di tutela dei diritti della persona

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Interventi di attuazione e consolidamento delle attività previste dalla legge 7 aprile 2017, n. 47 con particolare riferimento all'attuazione del protocollo "tutori volontari MSNA"	Gianni Cortiula (fino al 03/06/2018) Alessandra Cammaroto (dal 04/06/2018)	Servizio Organi di garanzia	Predisposizione di un elaborato/report sull'attività	Giudizio del Segretario generale in una scala valutativa da 0 a 10	100

Intervento	<i>Interventi di attuazione e consolidamento delle attività previste dalla legge 7 aprile 2017, n. 47 con particolare riferimento all'attuazione del protocollo "tutori volontari MSNA"</i>
<p>Nell'ambito delle competenze conseguenti all'approvazione della legge n. 47/2017, nel corso del 2018 è proseguita l'attuazione dei contenuti del Protocollo d'intesa siglato tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste e il Garante regionale dei diritti della persona della Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzato all'istituzione dell'elenco dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA).</p> <p>Anzitutto, è stata data ampia diffusione alla documentazione prodotta ai fini dell'istituzione dell'elenco dei tutori volontari di MSNA (stampa e sito internet istituzionale, Ordini professionali e Comuni); sono state quindi valutate le 62 candidature pervenute (verificando, per ogni candidato, il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico). Successivamente è stato realizzato un percorso formativo, articolato in 3 moduli (il primo a carattere giuridico, il secondo incentrato sulle esperienze territoriali e il terzo a carattere sociale), che ha fornito ai partecipanti una visione globale della realtà in cui i singoli tutori si troveranno ad operare. I nominativi dei tutori formati e disponibili all'esercizio della funzione è stato fornito al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste.</p> <p>Nel corso del 2018 è stata altresì fornita consulenza ai tutori già formati, giungendo ad organizzare un corso di aggiornamento rivolto a tutti i tutori (esteso anche ai partecipanti al corso formativo 2018) e condotto dal Garante unitamente al Presidente del Tribunale per i Minorenni.</p> <p>Le modifiche concernenti la legge regionale istitutiva del Garante, proposte con la PDL 9/2018, incentrate su una sostanziale revisione dell'Organo di garanzia (sia relativamente alla sua composizione, sia per quanto attiene alle funzioni esercitate), sono state occasione per suggerire l'opportunità di adeguare la disciplina regionale alle novelle nazionali.</p>	

Obiettivo strategico 1.2 - Riorganizzazione della Segreteria generale del Consiglio regionale allo scopo di adeguare il modello organizzativo alle nuove esigenze poste dall'armonizzazione dei sistemi contabili

Azione strategica 1.2.1 – Analisi delle nuove funzioni derivanti dall'attuazione dei principi e degli strumenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, finalizzati alla verifica della coerenza del modello organizzativo

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Studio e approfondimento avente ad oggetto la ricognizione delle previsioni contenute nel vigente Regolamento contabilità del Consiglio regionale, alla luce dei principi dettati in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dal d.lgs. n. 118/2011	Fabrizio Zimbardi	Posizione organizzativa bilancio	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Sì	100
Ricognizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno, volta all'attuazione del principio di competenza economica, finalizzata alla predisposizione del primo conto economico del Consiglio regionale	Fabrizio Zimbardi	Posizione organizzativa bilancio	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Entro il 09/04/2018	100

Intervento	<i>Studio e approfondimento avente ad oggetto la ricognizione delle previsioni contenute nel vigente Regolamento contabilità del Consiglio regionale, alla luce dei principi dettati in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dal d.lgs. n. 118/2011</i>
Dalla ricognizione delle previsioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità è emersa, in particolare, l'esigenza di procedere alla revisione delle previsioni in materia di variazioni al bilancio.	

Sono state conseguentemente proposte le possibili modifiche al Regolamento di contabilità.

Intervento	<i>Ricognizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno, volta all'attuazione del principio di competenza economica, finalizzata alla predisposizione del primo conto economico del Consiglio regionale</i>
-------------------	---

La ricognizione dei provvedimenti di accertamento e di impegno è stata completata entro i tempi fissati.

Obiettivo strategico 1.3 - Organizzazione delle competenze e delle funzioni, nonché degli strumenti di programmazione, in materia di acquisizione di beni e servizi mediante la stipula di contratti pubblici

Azione strategica 1.3.1 – Elaborazione di una proposta di riordino delle competenze e delle funzioni spettanti alle Strutture consiliari volto all'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Ricognizione delle funzioni del Servizio Organi di garanzia in materia di contratti pubblici e proposta di riordino delle competenze	Maria Cristina Rosati	Posizione organizzativa supporto Organi di garanzia	Documento operativo	Giudizio del Direttore di Servizio in una scala valutativa da 0 a 10	100
Studio e approfondimento avente ad oggetto gli obblighi informativi e di pubblicità connessi all'esperimento di procedure per l'affidamento di forniture e servizi	Gabriella Matievich	Posizione organizzativa acquisizione beni e servizi	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Sì	100

Studio e approfondimento avente ad oggetto gli obblighi e le modalità di verifica dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la pubblica amministrazione, ai fini dell'ammissione degli operatori economici alle procedure per l'affidamento di forniture e servizi	Gabriella Matievich	Posizione organizzativa acquisizione beni e servizi	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Sì	100
---	---------------------	---	--	----	-----

Intervento	<i>Ricognizione delle funzioni del Servizio Organi di garanzia in materia di contratti pubblici e proposta di riordino delle competenze</i>
<p>Il Regolamento di Contabilità del Consiglio regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 299 del 10 dicembre 2015, conferisce funzioni specifiche al titolare dell'Organo di garanzia in materia di contratti pubblici, sia relativamente all'acquisizione di beni e servizi che all'affidamento di incarichi esterni già previsti nel Programma di attività.</p> <p>Il medesimo Regolamento, relativamente alla gestione delle entrate e delle spese del bilancio consiliare, attribuisce, inoltre, ai Responsabili dei procedimenti del Servizio a supporto degli Organi di garanzia (Direttore o Titolare di Posizione organizzativa), funzioni sostanzialmente differenti da quelle conferite alle altre strutture del Consiglio regionale, dalle quali ne derivano competenze e responsabilità.</p> <p>Al fine di fornire chiarezza sugli adempimenti derivanti dalla gestione in autonomia delle procedure di spesa, sono state raccolte in un "Manuale d'uso" le disposizioni dei Regolamenti adottati dal Consiglio regionale, nonché gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Nel <i>Manuale</i> sono specificate dettagliatamente le fasi della procedura, diversificate per "Acquisizione beni e servizi" e "Incarichi esterni"; quest'ultima a sua volta suddivisa tra incarichi affidati ai professionisti (lavoro autonomo) e quelli affidati ai relatori (lavoro autonomo occasionale).</p> <p>L'elaborato prodotto è un utile strumento di lavoro per il personale del Servizio a supporto degli Organi di garanzia addetto alla gestione di tali procedure.</p> <p>Il documento operativo (Premessa e Manuale d'uso) è stato trasmesso al Direttore del Servizio Organi di garanzia in data 28 dicembre 2018.</p>	

Intervento	<i>Studio e approfondimento avente ad oggetto gli obblighi informativi e di pubblicità connessi all'esperimento di procedure per l'affidamento di forniture e servizi</i>
-------------------	--

Sono state individuate e analizzate le tipologie di pubblicità degli atti relativi alle procedure per l'affidamento di forniture e servizi e sono state altresì illustrate le modalità con cui tali tipologie di pubblicità possono essere realizzate, con l'obiettivo di fornire ai responsabili del procedimento una guida riassuntiva degli obblighi informativi e di pubblicità cui sono tenuti, in applicazione dei principi in materia di trasparenza previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Intervento	<i>Studio e approfondimento avente ad oggetto gli obblighi e le modalità di verifica dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la pubblica amministrazione, ai fini dell'ammissione degli operatori economici alle procedure per l'affidamento di forniture e servizi</i>
-------------------	---

Sono stati individuati e descritti i requisiti di cui gli operatori economici devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione alle procedure per l'affidamento di forniture e servizi, evidenziando, a seconda del valore dell'affidamento, i requisiti che devono obbligatoriamente essere oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

Per ciascun requisito, sono stati, altresì, oggetto di analisi l'ambito soggettivo di applicazione, la documentazione da acquisire ai fini del controllo sulla veridicità della dichiarazione resa dall'operatore economico nonché le relative modalità di acquisizione da parte della stazione appaltante, con l'obiettivo di fornire ai responsabili del procedimento una guida riassuntiva degli obblighi di verifica cui sono tenuti, in applicazione dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di contratti pubblici previsti dalla vigente normativa in materia.

Obiettivo strategico 1.4 – Razionalizzazione delle risorse, efficienza organizzativa e contenimento della spesa

Azione strategica 1.4.1 – Realizzazione evolutiva degli strumenti di programmazione del Consiglio regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Art. 37 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale - Attività di programmazione della Segreteria generale correlata alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'Ufficio di Presidenza	Sabina Moratto	Posizione organizzativa organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione	Presentazione al Segretario generale di una relazione relativa all'adozione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, delle linee guida della programmazione dell'attività della struttura amministrativa del Consiglio regionale per la legislatura*	Giudizio del Segretario generale in una scala valutativa da 0 a 10	100

*data fine prevista dal Piano della Prestazione: 30/06/2018

Intervento	Art. 37 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale - Attività di programmazione della Segreteria generale correlata alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'Ufficio di Presidenza
<p>Dopo l'avvio dell'XII legislatura, uno dei primi adempimenti posti in capo al neocostituito Ufficio di Presidenza è stato l'adozione delle Linee guida strategiche per la programmazione delle attività degli uffici del Consiglio regionale.</p> <p>A partire al documento programmatico dell'XI legislatura, valutato – rispetto alle direttrici ivi indicate – lo stato dell'arte dell'azione della struttura consiliare ed il persistere dell'attualità di alcune di esse, si è provveduto a recepire le indicazioni espresse dall'Ufficio di Presidenza e quindi a predisporre, sin da subito, un elaborato che, per sostanza e forma, è stato condiviso ed approvato dall'UP medesimo quale</p>	

documento contenente le linee guida dell'attività della struttura amministrativa del Consiglio regionale per la legislatura: atto su cui fondano, essendone obbligata declinazione, il Piano strategico triennale ed i correlati Piani annuali della prestazione.

Pertanto gli esiti dell'attività svolta in relazione alla realizzazione dell'intervento hanno superato nettamente il livello di prestazione richiesto – ossia la predisposizione di un documento illustrativo dell'attività programmatoria degli uffici consiliari, propedeutico all'elaborazione e quindi all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, del documento finale.

Azione strategica 1.4.2 - Integrazione del sistema di programmazione, controllo e valutazione del personale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Gestione del ciclo annuale della prestazione in modalità alternativa all'applicativo "Sistema PerformPA"	Sabina Moratto	Posizione organizzativa organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione	Gestione del Piano annuale della prestazione e dei processi di valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio regionale	Totale copertura del personale della Segreteria generale riferita al processo valutazione 2017 e 2018	100

Intervento	Gestione del ciclo annuale della prestazione in modalità alternativa all'applicativo "Sistema PerformPA"
<p>Il personale dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio regionale non è inserito nella piattaforma "Sistema PerformPA" in dotazione all'Amministrazione regionale per la gestione del ciclo annuale della prestazione del personale regionale. Per far fronte a tale criticità, la PO organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione, si è fatta carico della progettazione di un sistema <i>ad hoc</i>, autonomo, di gestione delle procedure legate al ciclo della prestazione che è stato quindi realizzato informaticamente in modo esclusivo all'interno della Segreteria generale consiliare. L'applicativo realizzato, ancora in corso di perfezionamento, sotto alcuni profili, in ragione della complessità</p>	

della metodologia di calcolo in fase di consuntivazione, che è stato messo a disposizione dell'intera struttura consiliare, consente la tracciabilità dell'intero ciclo assicurando altresì a ciascun valutatore e valutato un'esclusiva area di intervento, con ciò garantendo il necessario livello di garanzia della riservatezza degli elementi informativi trattati.

La realizzazione dell'applicativo, denominato *PerformCR* (che ha coinvolto 3 funzionari della PO in fase progettuale e un funzionario del Servizio consiliare sistemi informativi, comunicazione e affari generali che ne ha curato la completa fase realizzativa) si è tradotta, sotto il profilo dell'impegno finanziario, in un impatto pari allo 0 sulla spesa che era stata preventivata – in caso di acquisizione del suddetto applicativo *PerformPA* anche per il Consiglio regionale – in Euro 40.000,00 circa.

La messa a regime di *PerformCR* ha consentito di portare a conclusione il processo valutativo del personale consiliare per l'anno 2017 e di avviare, con l'assegnazione degli obiettivi/interventi a ciascun dipendente, quello riferito all'anno 2018.

Azione strategica 1.4.3 - Programmazione e implementazione delle politiche di formazione continua del personale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Predisposizione nuovo piano formazione	Maurizio Blancuzzi	Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali	Presentazione bozza piano della formazione al Segretario Generale	Entro il 30/04/2018	100
Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari sulle regole di funzionamento del Consiglio in relazione al cambio di legislatura	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Realizzazione di un percorso formativo – informativo*	Grado di soddisfazione dei partecipanti pari a 3 in una scala di <i>Likert</i> da 1 a 5	100
Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII Legislatura in materia di	Maurizio Blancuzzi	Servizio sistemi informativi,	Realizzazione di un percorso formativo –	Entro il 31/10/2018	100

gestione del personale, utilizzo degli applicativi e modalità di accesso a stamperia / multifunzione		comunicazione e affari generali	informativo		
Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII legislatura, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dalla LR 52/1980 e il trattamento economico dei consiglieri regionali	Paola Mocarini	Posizione organizzativa pianificazione strategica, trattamento economico eletti	Realizzazione di un incontro formativo – informativo	Entro il 31/10/2018	100
Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII legislatura, avente ad oggetto gli adempimenti previsti in materia di logistica, fornitura beni, manutenzioni e gestione emergenze	Alessandro Boschini	Posizione organizzativa logistica, inventario e sicurezza	Realizzazione di un incontro formativo – informativo	Entro il 31/10/2018	100

*data fine prevista dal Piano della Prestazione: 31/10/2018

Intervento	Predisposizione nuovo piano formazione
<p>Per la stesura del Piano della formazione per gli anni 2018/2020 si è resa necessaria la rilevazione dei fabbisogni formativi che è stata attuata tramite incontri/interviste con i responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale (Servizi ed Aree).</p> <p>Le interviste hanno avuto come base una scheda di rilevamento in cui sono state raggruppate le necessità formative collegate agli obiettivi strategici e alle direttive generali. Le interviste si sono svolte nel corso dei primi mesi del 2018.</p> <p>Il Piano della formazione del personale consiliare per gli anni 2018/2020 riconferma le tre aree tematiche in cui vengono ricompresi gli interventi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione trasparente: area che comprende temi quali Trasparenza, Anticorruzione e relativi obblighi normativi, Diritto di accesso, Regolamento UE in materia di trattamento dati personali, Tutela <i>Privacy</i>; • Bilancio: area che si riferisce alle novità normative in materia di contabilità pubblica-armonizzazione dei bilanci, dei sistemi contabili, 	

della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo di gestione, dell'autonomia contabile e della trasparenza dei conti;

- Dematerializzazione e informatizzazione dei processi amministrativi: area dedicata al Codice dell'amministrazione digitale in relazione anche al ciclo dei documenti prodotti dal Consiglio regionale nell'ambito della sempre maggiore necessità di informatizzazione dei processi amministrativi, Agenda digitale.

A queste aree si accompagna una macro area tematica incentrata sull'approfondimento dei temi legati all'evoluzione del diritto costituzionale, del diritto comunitario (con particolare attenzione rivolta alle funzioni consiliari coinvolte nella fase ascendente e discendente nonché al collegamento con i temi della finanza regionale) e del diritto regionale con particolare attenzione ai temi della revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative.

Il Piano della formazione 2018/2020 ha tenuto conto che nella primavera 2018 si sarebbe rinnovato il Consiglio regionale con l'avvento della XII Legislatura: pertanto è stato ritenuto utile ricomprendere nel piano la formazione/informazione legata a questo evento, rivolta per lo più al personale dei Gruppi consiliari e degli Uffici di segreteria.

Con Decreto del Segretario generale n. 350/GEN del 30 aprile 2018 è stato adottato il Piano di formazione per il personale del Consiglio regionale per gli anni 2018-2020, il medesimo piano è consultabile nella *intranet* consiliare alla voce Formazione in Consiglio.

Intervento	<i>Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari sulle regole di funzionamento del Consiglio in relazione al cambio di legislatura</i>
-------------------	--

Percorso realizzato attraverso un calendario di incontri svoltosi da giugno ed ottobre.

L'incontro di apertura è stato tenuto personalmente dal Dirigente, mentre gli altri sono stati svolti da Dirigenti dell'amministrazione regionale (per gli strumenti di programmazione finanziaria) e da personale degli uffici consiliari.

Gli incontri hanno visto un alto numero di partecipanti (gran parte del personale dei gruppi); il questionario di gradimento, sottoposto a tutto il personale dei gruppi consiliari è stato restituito e compilato da 11 persone (in modo anonimo). Esso conteneva 5 domande vertenti sul gradimento complessivo degli incontri, con risposta da 1 a 5. La media è risultata pari a 4,51.

Intervento	Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII Legislatura in materia di gestione del personale, utilizzo degli applicativi e modalità di accesso a stamperia / multifunzione
-------------------	--

A seguito del rinnovo del Consiglio regionale sono stati realizzati nel corso del mese di ottobre 2018 degli incontri informativi rivolti al personale dei Gruppi consiliari, delle segreterie dei Presidenti di Commissione e dei Vice presidenti del Consiglio, al fine di favorire le conoscenze sul funzionamento e sui compiti della Segreteria generale del Consiglio regionale.

Gli interventi sono stati così realizzati:

- lunedì 22 ottobre 2018 – “L’intranet consiliare: organizzazione del sito e percorsi di navigazione per orientarsi nei contenuti”;
- martedì 23 ottobre 2018 – “Tematiche contrattuali del Personale: Self service, rilevazione presenze, giustificativi, missioni”;
- martedì 23 ottobre 2018 – “Archivio/Protocollo: illustrazione delle procedure”.

Inoltre a seguito del processo di informatizzazione del flusso relativo alla trasmissione degli atti ed al fine di una più corretta gestione degli atti prodotti e della conseguente loro diffusione, è stato introdotto l’uso del sistema “Gestione Integrata Flussi e Registrazione Atti” (GIFRA).

La realizzazione/progettazione di tutti gli interventi informativi (in materia di personale, normativa su funzionamento e finanziamento Gruppi, applicativi come *intranet*, *sharepoint*, interventi tecnici informatici, stamperia) è stata curata dal Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali, che ha provveduto a darne diffusione tramite la pubblicazione sul portale *intranet* del Consiglio regionale (argomenti trattati, calendario svolgimento).

Intervento	Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII legislatura, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dalla LR 52/1980 e il trattamento economico dei consiglieri regionali
-------------------	---

In data 17 ottobre 2018 si è svolto l’incontro informativo dedicato al personale dei gruppi consiliari in materia di contributi ai gruppi consiliari, adempimenti di ausilio ai consiglieri regionali, rendicontazione dei gruppi consiliari.

L’incontro ha visto la partecipazione di numerosi colleghi, che hanno posto altresì interrogativi riguardo particolari criticità riscontrate nell’attività di competenza, sviluppando utile dibattito.

È stato inoltre consegnato materiale di ausilio all’attività dei colleghi in servizio presso i gruppi consiliari, in particolare il manuale aggiornato “Gruppi consiliari. Normativa e adempimenti”.

Intervento	Formazione/informazione a favore dei gruppi consiliari della XII legislatura, avente ad oggetto gli adempimenti previsti in materia di logistica, fornitura beni, manutenzioni e gestione emergenze
<p>In data 23 ottobre 2018 si è svolto, un incontro con il personale dei gruppi consiliari della XII Legislatura che ha riguardato tematiche quali la fornitura di attrezzature, le manutenzioni, gli aspetti logistici relativi alle sedi e la sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>Nell’ambito dell’incontro sono state fornite le informazioni basilari relative alla gestione delle emergenze e più in generale agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08 (“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).</p> <p>In tale occasione è stato distribuito un pro-memoria relativo alla fornitura di cancelleria e toner, alle richieste di spostamento di arredi, alle richieste di arredi ed alle piccole manutenzioni.</p>	

Azione strategica 1.4.4 - Riordino dell'organizzazione dell'attività a supporto dell'esercizio delle funzioni delegate del Comitato regionale per le comunicazioni

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Attuazione nuova Convenzione gestione materie delegate Agcom- Corecom triennio 2018 – 2020 con particolare riguardo alla ristrutturazione/riorganizzazione del laboratorio di monitoraggio, alla sistematizzazione delle attività del Registro Operatori della Comunicazione e all'avvio della procedura completamente informatizzata delle controversie “ <i>concilia web</i> ”	Gianni Cortiula (fino al 03/06/2018) Alessandra Cammaroto (dal 04/06/2018)	Servizio Organi di garanzia	Presentazione di <i>report</i> sull'attività al Segretario generale	Giudizio del Segretario generale in una scala valutativa da 0 a 10	100

Intervento	<i>Attuazione nuova Convenzione gestione materie delegate Agcom- Corecom triennio 2018 – 2020 con particolare riguardo alla ristrutturazione/riorganizzazione del laboratorio di monitoraggio, alla sistematizzazione delle attività del Registro Operatori della Comunicazione e all'avvio della procedura completamente informatizzata delle controversie "concilia web"</i>
-------------------	---

La riorganizzazione del laboratorio di monitoraggio è stata attuata mediante tre interventi sinergici:

- di carattere logistico: allocazione idonea di tre postazioni operative di monitoraggio con strumentazione evoluta, mantenendo al contempo una postazione già in uso (al fine di favorire le operazioni di transizione al nuovo sistema operativo),
- di riorganizzazione informatica: dopo l'installazione del sistema operativo sui nuovi pc, si è provveduto ad intervenire al fine del corretto funzionamento del *software* AMTV (eseguibile in sede locale), rendendolo compatibile al passaggio tra sistemi,
- di progettazione e ricerca della soluzione *software* di rilevazione: con la collaborazione di Insiel spa è stato elaborato un capitolato avente ad oggetto i requisiti per l'identificazione della soluzione *software* adeguata; l'attività svolta non ha permesso l'individuazione di un prodotto idoneo sul mercato.

La sistematizzazione delle attività del Registro Operatori della Comunicazione ha avuto ad oggetto le due principali attività che il Corecom FVG svolge nell'esercizio della delega Agcom:

- la gestione dei procedimenti di iscrizione/cancellazione: si è verificato che le modalità operative adottate garantiscano il rispetto dei tempi assegnati dal Regolamento per il completamento delle istanze (in modo da affrontare con un idoneo margine di sicurezza i nuovi adempimenti prescritti dalla delibera n. 402/18/CONS che ha ampliato ulteriormente la platea degli operatori tenuti all'iscrizione);
- la vigilanza sull'espletamento della "Comunicazione annuale": trattasi di un adempimento obbligatorio cui sono tenuti i 209 operatori attualmente iscritti al registro nella nostra regione (da effettuarsi entro il 31 luglio di ogni anno). In tale ambito l'attività del Servizio è stata finalizzata ad un aggiornamento concreto ed effettivo dei dati presenti nell'anagrafe degli operatori della comunicazione, agendo in tal senso in accordo con l'Agcom.

Con riguardo, infine, all'avvio della procedura completamente informatizzata delle controversie denominata "concilia web", stante la mancata previsione di un periodo di sperimentazione in ordine all'adozione della Piattaforma Unica in materia di contenzioso da parte di Agcom, contemporaneamente all'entrata in funzionamento della piattaforma stessa, è stato necessario procedere: all'esame e all'approfondimento della normativa di riferimento; alla formazione in ordine al funzionamento e all'utilizzo della piattaforma; alla rivisitazione dei contenuti del sito istituzionale; alla comunicazione e divulgazione delle informazioni necessarie all'utenza (con particolare riguardo alla c.d. utenza debole),

così come del manuale operativo per l'accesso al nuovo sistema (affiancando la pubblicazione di FAQ aventi ad oggetto le problematiche riscontrate in modo ricorrente).

Mediante l'attività di sportello si è fornita ulteriore assistenza all'utenza (mettendo a disposizione una postazione informatica accessibile e dotata di tutte le apparecchiature necessarie). È stata inoltre decisa la costituzione di un gruppo di monitoraggio a livello nazionale, che analizzi ed evidenzi le problematiche comuni, al fine di formulare all'Agcom richieste e proposte di risoluzione delle criticità riscontrate. Infine, è stato elaborato un questionario di *customer satisfaction* (che verrà fornito all'utenza nel primo semestre 2019) per monitorare il gradimento del nuovo sistema operativo e le difficoltà riscontrate dall'utenza nell'approccio allo stesso.

Azione strategica 1.4.5 - Controllo della spesa in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali di contenimento

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Esame ricognitivo della normativa nazionale e regionale vigente in ambito di contenimento della spesa	Paola Mocarini	Posizione organizzativa pianificazione strategica, trattamento economico eletti	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Entro il 31/10/2018	100
Studio e approfondimento avente ad oggetto il controllo della spesa a carico del bilancio del Consiglio regionale finalizzato al rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di contenimento	Alessandra Cammaroto	Servizio amministrativo	Presentazione di una relazione al Segretario generale	Sì	100
Studio di fattibilità avente ad oggetto la sistemazione logistica dei gruppi consiliari della XII legislatura, con indicazione delle opzioni possibili e dei relativi costi	Alessandro Boschini	Posizione organizzativa logistica, inventario e sicurezza	Presentazione di una relazione al Direttore del Servizio	Entro il 31/10/2018	100

Intervento	<i>Esame ricognitivo della normativa nazionale e regionale vigente in ambito di contenimento della spesa</i>
<p>Accanto al processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, avviato con la legge 42/2009 e diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, negli ultimi anni sono state introdotte nell'ordinamento norme di razionalizzazione concernenti specifiche tipologie di spesa che tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a rispettare nella propria azione, adottando criteri volti principalmente al contenimento delle spese, anche in fase di predisposizione dei bilanci di previsione.</p> <p>La relazione prende in esame la normativa in materia di contenimento della spesa dall'intervento in materia contenuto nel D.L. n. 78/2010, coordinato con le modifiche apportate in sede di conversione dalla legge n. 122/2010, con particolare riferimento alle fattispecie di spesa oggetto di contenimento a carico del bilancio del Consiglio regionale.</p>	

Intervento	<i>Studio e approfondimento avente ad oggetto il controllo della spesa a carico del bilancio del Consiglio regionale finalizzato al rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di contenimento</i>
<p>L'approfondimento svolto ha avuto a riguardo, anzitutto, l'analisi degli strumenti attuati dal legislatore statale e regionale rivolti ad interventi specificamente finalizzati al contenimento della spesa pubblica, così come l'esame delle ragioni sottese alla necessità di analisi e di valutazione della spesa pubblica.</p> <p>La seconda parte dello studio oggetto dell'intervento ha riguardato l'esame specifico di due tipologie di spesa oggetto di contenimento, tanto in forza di disposizioni normative statali (articolo 6, commi 7, 8 e 20 del DL 31 maggio 2010, n. 78, come convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010), quanto in forza di disposizioni adottate dal legislatore regionale (articoli 13 e 14 della L.R. 22/2010, legge finanziaria regionale per l'anno 2011): a) le spese per studi e incarichi di consulenza; b) le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.</p> <p>Particolare attenzione è stata altresì riservata all'esame delle modalità con cui deve procedersi all'individuazione del limite di spesa oggetto di contenimento, attraverso l'analisi della delibera n. 2 del 20 dicembre 2013 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti (avente ad oggetto la disposizione contenuta all'articolo 1, comma 141, della legge 228/2012, Legge di stabilità 2013), partendo dall'orientamento espresso dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 139/2012 e giungendo agli orientamenti forniti in tale ambito dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (in esito agli indirizzi espressi dalla succitata pronuncia della Sezione delle autonomie).</p>	

In ultimo, sono stati analizzati gli aspetti afferenti alla strategicità dell'attività di analisi della programmazione e della gestione delle risorse finanziarie, così come dei risultati conseguiti dai programmi di spesa, quale attività finalizzata al miglioramento del grado di efficienza e di efficacia della spesa pubblica (ivi compreso il rispetto dei limiti di spesa oggetto di contenimento).

In tale ambito di analisi è stato evidenziato come le innovazioni introdotte dall'armonizzazione dei sistemi contabili offrano gli strumenti idonei ad un preciso controllo in ordine al rispetto del limite massimo della spesa annua per ciascuna delle voci oggetto di contenimento, così come in ordine ad una eventuale necessità di rimodulazione degli stanziamenti oggetto di contenimento.

Intervento	<i>Studio di fattibilità avente ad oggetto la sistemazione logistica dei gruppi consiliari della XII legislatura, con indicazione delle opzioni possibili e dei relativi costi</i>
-------------------	---

L'attività prevista da questo intervento era finalizzata a far fronte alle necessità di natura logistico/organizzativa conseguenti i nuovi assetti politici del Consiglio regionale derivanti dalla tornata elettorale della primavera 2018.

Si è dovuto pertanto rivedere la ripartizione degli spazi assegnati precedentemente ai Gruppi consiliari e provvedere alla loro riassegnazione tenendo conto della composizione degli stessi e minimizzando per quanto possibile, le relative spese di facchinaggio e trasloco.

Sono state proposte 3 diverse soluzioni della sistemazione dello stabile di piazza Oberdan n.6 che il Segretario Generale ha sottoposto all'Ufficio di Presidenza.

Linea strategica 2 – Gestione e diffusione della conoscenza e della cultura istituzionale

Obiettivo strategico 2.1 - Potenziamento delle banche dati giuridico-normative e istituzionali del Consiglio regionale per investire in conoscenza a beneficio delle istituzioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini

Azione strategica 2.1.1 – Sviluppo delle banche dati esistenti aventi ad oggetto l'attività dell'Area giuridico-legislativa

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Aggiornamento della banca dati "iter leggi"	Chiara Gregori	Servizio Processo legislativo	Digitalizzazione dei documenti e delle informazioni relative alle legislature I - VI nella banca dati iter delle leggi.	100%	100
Manutenzione evolutiva della banca dati delle normative regionali	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Presentazione di un <i>report</i> al Segretario generale sullo stato di avanzamento del progetto	Sì	100
Realizzazione di una prima fase del progetto "Multivigenza" per la banca dati delle leggi regionali	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Presentazione di un <i>report</i> al Segretario generale sullo stato di avanzamento del progetto	Sì	100
Manutenzione evolutiva del motore di ricerca per gli atti non legislativi	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Realizzazione del progetto manutentivo	Sì	100

Intervento	Aggiornamento della banca dati "iter leggi"
<p>L'intervento è finalizzato a integrare il database contenente informazioni sull'<i>iter</i> dei progetti di legge presentati a partire dall'VIII legislatura con le informazioni relative ai progetti di legge presentati nelle legislature dalla I alla VII, per lo più contenute in registri cartacei.</p> <p>La riunione iniziale di illustrazione dell'intervento ai dipendenti associati a tale intervento si è tenuta il 19 gennaio 2018.</p> <p>L'Insiel spa (coadiuvata da un dipendente del Servizio processo legislativo) ha creato dei <i>file Excel</i> con colonne corrispondenti, per tipo e formato, ai campi da riempire nel database. Il Servizio sistema informativo ha creato uno spazio per la memorizzazione dei <i>file Excel</i> e fornito accesso a questo spazio ai dipendenti incaricati dell'obiettivo, che hanno riempito i campi dei fogli di calcolo con i dati ricavati dai registri cartacei.</p> <p>Alcuni dei campi sono rimasti vuoti o sono stati riempiti con informazioni che ai tempi della registrazione avevano significato corrispondente; in alcuni casi le informazioni derivano da ricostruzioni operate anche con ricerche d'archivio, o sono riportate in nota: infatti sia il processo legislativo impiantato nella prima legislatura, sia i dati raccolti su di esso non corrispondono esattamente a quelli attuali essendo cambiati nel tempo sia a seguito di modifiche della legislazione nazionale, sia per esigenze di efficienza del procedimento, per venire incontro a esigenze interne inizialmente non rilevate o per servire nuove esigenze informative imposte dalla legge o richieste dai cittadini. Alcune informazioni, inoltre, hanno iniziato ad essere raccolte solo una volta disponibili tecnologie che consentivano la gestione della quantità di dati corrispondenti.</p> <p>La registrazione di dati in quantità precedentemente non prevista (numero delle materie interessate) o relativi a procedimenti non più attuali (ad esempio la nomina di relatori anche per l'esame in Commissione, il rinvio multiplo delle leggi al Consiglio da parte del Commissario del Governo, l'approvazione e pubblicazione di leggi a cavallo di più legislature) ha richiesto, in corso d'opera, alcune modifiche dei fogli <i>Excel</i>.</p> <p>Nel corso di una riunione svoltasi 17 dicembre 2018 sono stati esaminati alcuni casi critici (tra cui la prassi, ora abbandonata, di scindere un progetto in più progetti il cui <i>iter</i> poi proseguisse indipendentemente) ed è stato concordato un trattamento uniforme per tali casi.</p> <p>Il completamento dell'inserimento dei dati nei <i>file Excel</i> è stato comunicato con <i>e-mail</i> del 20 dicembre 2018 al Vice Segretario coordinatore d'Area.</p>	

Intervento	Manutenzione evolutiva della banca dati delle normative regionali
<p>Il <i>report</i>, tempestivamente presentato, descrive dettagliatamente 9 interventi manutentivi realizzati nel corso del 2018, evidenziando gli obiettivi raggiunti in termini di miglioramento della banca dati della normativa regionale.</p>	

Intervento	Realizzazione di una prima fase del progetto "Multivigenza" per la banca dati delle leggi regionali
<p>Il <i>report</i>, tempestivamente presentato, descrive dettagliatamente l'attività realizzata nel corso del 2018 relativamente alla prima fase del progetto (che proseguirà nel 2019, con la messa <i>on line</i> di una prima <i>tranche</i> di legge regionali in multivigenza); in particolare viene evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo della creazione di un prototipo della banca dati delle leggi regionali in multivigenza che soddisfa gli <i>standard</i> più elevati richiesti per questo tipo di banche dati normative; sono state altresì risolte, con la collaborazione dei tecnici informatici di Insiel spa, alcune criticità affrontate dagli uffici consiliari.</p>	

Intervento	Manutenzione evolutiva del motore di ricerca per gli atti non legislativi
<p>L'intervento si è articolato in due distinti progetti: uno relativo all'unificazione del motore di ricerca degli atti di sindacato ispettivo, l'altro finalizzato all'unificazione del motore di ricerca degli atti di indirizzo.</p> <p>La finalità comune dei due progetti (la cui realizzazione informatica è stata affidata ad Insiel spa) consisteva nel migliorare gli strumenti di ricerca sulle banche dati degli atti non legislativi pubblicate sul sito <i>internet</i>. Prima infatti i motori di ricerca erano differenziati per tipo di atto di sindacato e per tipo di atto di indirizzo, costringendo l'utente, non a conoscenza del tipo di atto da cercare, ad utilizzare tutti i motori di ricerca.</p> <p>L'intervento ha comportato lo svolgimento di vari incontri con i tecnici dell'Insiel, al fine di evidenziare le esigenze di manutenzione evolutiva e di verificare gli stati di avanzamento del progetto.</p> <p>Alla fine del periodo i due progetti sono stati prontamente realizzati e ora sono operativi sul sito <i>internet</i>.</p>	

Obiettivo strategico 2.2 - Incremento della comunicazione istituzionale e valorizzazione del ruolo della biblioteca consiliare

Azione strategica 2.2.1 – Promozione delle attività espositive presso il Consiglio regionale e le sedi della Regione di Roma e Bruxelles di eventi storico-fotografici e mostre di maestri affermati, valorizzandone le potenzialità nel quadro della crescita culturale del Friuli Venezia Giulia e delle opportunità di confronti delle arti figurative con le regioni limitrofe

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Calendario degli eventi da concertare con Associazioni interessate e con altri soggetti istituzionali coinvolti. Attuazione delle fasi organizzative conseguenti	Giorgio Baiutti	Ufficio di Gabinetto	Attuazione delle diverse iniziative	4	100

Intervento	<i>Calendario degli eventi da concertare con Associazioni interessate e con altri soggetti istituzionali coinvolti. Attuazione delle fasi organizzative conseguenti</i>
	<p>Come di consueto, l'Ufficio di Gabinetto sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza, con cadenza semestrale o trimestrale, un programma delle manifestazioni, attività ed iniziative promozionali, all'interno del quale è inserito anche un elenco delle rassegne espositive da realizzarsi presso gli spazi del Consiglio regionale ovvero altre sedi.</p> <p>Complessivamente nel 2018 sono state organizzate e promosse 22 mostre artistiche o storico/fotografiche a Trieste e presso le sedi di rappresentanza di Roma e Bruxelles, oltre che in prestigiose altre sedi, come la collettiva "Pittura di Guerra: 1918-2018" presso Palazzo Frisacco a Tolmezzo.</p> <p>Le presentazioni editoriali promosse sono invece state una trentina e hanno riguardato sia volumi di rappresentanza che libri sulla storia della Regione e su aspetti politico-legislativi del Consiglio regionale.</p> <p>Tra le iniziative e manifestazioni culturali organizzate nel 2018 vanno menzionati: il <i>meeting "Science meets Friuli Venezia Giulia"</i> tenutosi a gennaio; il tradizionale "Concerto per la Pace nel Mondo" svoltosi nel mese di luglio presso l'<i>Ara Pacis Mundi</i> di Medea; due eventi in</p>

concomitanza con le celebrazioni per il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. A ciò si aggiunge il sostegno all'apertura della scuola di formazione politica dedicata all'ex presidente del Consiglio regionale Ettore Romoli, inaugurata a settembre.

Azione strategica 2.2.2 – Consolidamento dei rapporti bilaterali sul confronto di esperienze e sperimentazioni di forme di democrazia partecipativa, modelli di Governo delle Comunità locali e attività legislative con alcuni Paesi della zona balcanica e dell'Est Europa

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Programmazione di scambi culturali e visite istituzionali	Giorgio Baiutti	Ufficio di Gabinetto	Realizzazione dei diversi eventi	4	100

Intervento	Programmazione di scambi culturali e visite istituzionali
<p>Nel 2018 l'Ufficio di Gabinetto ha promosso, di concerto con la Segreteria generale, diverse visite istituzionali, sia in Italia che all'estero, in particolar modo focalizzandosi verso i Paesi dell'area balcanica.</p> <p>Tramite il supporto dell'Ufficio di Gabinetto, la Presidenza del Consiglio regionale ha consolidato i contatti con il Consiglio regionale dell'Umbria per quanto attiene all'opera di ricostruzione della zona terremotata di Norcia e Cascia, di concerto con alcuni Comuni e la squadra di volontari della Valle del But che hanno materialmente costruito due strutture agricole per altrettante aziende danneggiate dal sisma del 2016.</p> <p>Una qualificata rappresentanza del Consiglio e diversi dirigenti di alcune Direzioni centrali si sono confrontati con una delegazione del Consiglio regionale della Lombardia il 18 e il 19 ottobre 2018 a Udine, sul tema delle "Autonomie speciali e regionalismo differenziato: verso l'Ente sistema".</p> <p>È stata organizzata l'adesione alla settimana degli "Open days" del Comitato delle regioni a Bruxelles con la partecipazione del Presidente e di 5 consiglieri a <i>workshop</i> dedicati ai temi dell'ambiente e delle infrastrutture.</p> <p>È stato organizzato a febbraio un <i>meeting</i> con una delegazione di Amministratori della municipalità della Libia nell'ambito del progetto</p>	

Nicosia.

Nel quadro degli incontri con i corregionali il Presidente ha partecipato alla adunata delle diverse Associazioni svoltasi a Fogliano Redipuglia e all'inaugurazione del *Fogolar Furlan* di Malta con l'Ente Friuli nel Mondo.

La visita dell'Ambasciatore della Repubblica di Serbia ha concluso gli incontri istituzionali il cui numero è risultato inferiore a quello del 2017 in considerazione della conclusione della XI legislatura e dell'avvio della nuova.

Azione strategica 2.2.4 – Potenziamento della comunicazione istituzionale relativa all'attività legislativa regionale, alla generalità degli organi consiliari e degli Organi di garanzia

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Supporto informativo ai consiglieri regionali, in occasione dell'avvio della XII legislatura	Chiara Gregori	Servizio processo legislativo	Aggiornamento del Manuale del Consigliere*	Pubblicazione sul sito <i>Internet</i>	100
Rivisitazione dei contenuti del sito internet del Corecom (comunicazione e modulistica) per migliorarne la fruibilità e la partecipazione dell'utenza	Gianni Cortiula (fino al 03/06/2018) Alessandra Cammaroto (dal 04/06/2018)	Servizio Organi di garanzia	<i>Report</i> di attività	Giudizio del Segretario generale in una scala valutativa da 0 a 10	100
Predisposizione programma di comunicazione semestrale delle iniziative previste ed aggiornamento della documentazione presente nei siti degli Organi di garanzia	Maria Cristina Rosati	Posizione organizzativa supporto Organi di garanzia	2 <i>report</i> di comunicazione	Giudizio del Direttore di Servizio in una scala valutativa da 0 a 10	100

*data fine prevista dal Piano della Prestazione: 30/06/2018

Intervento	Supporto informativo ai consiglieri regionali, in occasione dell'avvio della XII legislatura
<p>L'intervento consisteva nella redazione del "Manuale del Consigliere", con la pubblicazione sul sito <i>Internet</i> del Consiglio regionale entro il 30 giugno 2018, in modo da essere messo a disposizione dei consiglieri regionali in occasione dell'inizio della XII legislatura.</p> <p>Il suddetto Manuale costituisce una raccolta di fonti normative di rango primario e secondario, oltre che di alcuni provvedimenti amministrativi, relativi al funzionamento del Consiglio regionale e dei suoi organi, quale strumento di consultazione e lavoro per i Consiglieri regionali, ma anche per i dipendenti del Consiglio regionale e per gli operatori del settore. Viene redatto, pubblicato e stampato all'inizio di ciascuna legislatura e aggiornato periodicamente nella sua versione <i>on-line</i>.</p> <p>Dopo una prima riunione organizzativa, che si è svolta il 25 gennaio 2018, con la suddivisione delle diverse parti, i collaboratori associati all'intervento hanno curato la redazione del Manuale, ognuno per la parte di competenza, attraverso la ricerca documentale e il conseguente aggiornamento della normativa in materia.</p> <p>L'aggiornamento del Manuale si è concluso il 23 aprile 2018, data in cui è stata richiesta la pubblicazione sul sito e la stampa di 150 copie cartacee.</p> <p>Il Manuale è stato pubblicato il 22 maggio 2018, tra le risorse per i Consiglieri della XII legislatura, un'apposita sezione del sito creata in occasione del cambio di legislatura.</p>	

Intervento	Rivisitazione dei contenuti del sito internet del Corecom (comunicazione e modulistica) per migliorarne la fruibilità e la partecipazione dell'utenza
<p>La rivisitazione dei contenuti proposta ha avuto ad oggetto la modifica delle attuali pagine del sito <i>Internet</i> del Corecom FVG denominate "vigilanza e monitoraggio" (nella proposta formulata rinominate "vigilanza tv locali" e "vigilanza sondaggi"), "<i>par condicio</i>", "diritto di rettifica" e "controversie", così come dei moduli riservati alle segnalazioni dei cittadini/utenti.</p> <p>L'obiettivo perseguito nell'elaborazione delle proposte di modifica è stato quello di migliorare la fruibilità dei contenuti del sito e, contestualmente, ampliare la partecipazione dell'utenza.</p> <p>L'attività sottesa alla formulazione delle proposte di modifica si è sviluppata secondo due direttrici principali:</p>	

- la semplificazione dei contenuti = la comunicazione della P.A. nei confronti dei cittadini deve essere chiara e comprensibile a tutti, ciò è ancor più rilevante per un Organo di garanzia che pone al centro della propria azione la tutela degli utenti (gli strumenti utilizzati per tale lavoro di semplificazione contenutistica sono gli stessi da tempo messi a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, come contenuti nella “Direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi”);
- la partecipazione dell’utenza = agevolare la conoscenza degli utenti in merito alle attività del Corecom, ingenera una maggior consapevolezza dei propri diritti; in tale ottica la predisposizione di modelli dedicati all’invio di segnalazioni, suddivisi per materia, possono rappresentare un efficace strumento ai fini del coinvolgimento e della sensibilizzazione dell’utenza.

Infine, la creazione di semplici *format* completi degli elementi essenziali utili a rendere procedibile una segnalazione consente, da un lato, di incrementare il numero di segnalazioni direttamente procedibili, dall’altro, di ridurre il numero delle segnalazioni lacunose o carenti di un elemento essenziale e, comunque, suscettibili di approfondimenti istruttori, quindi potenzialmente in grado di aggravare (se non addirittura vanificare) il lavoro della struttura.

Intervento	<i>Predisposizione programma di comunicazione semestrale delle iniziative previste ed aggiornamento della documentazione presente nei siti degli Organi di garanzia</i>
-------------------	--

L’intervento consiste nella presentazione di due *report* semestrali relativi al programma di comunicazione delle iniziative previste e realizzate dagli Organi di garanzia aventi sede presso il Consiglio regionale.

Le comunicazioni riferite ad attività, percorsi e progetti realizzati o patrocinati dagli Organi di garanzia del Consiglio regionale sono state divulgate attraverso il sito *internet* del Consiglio Regionale e le pagine dedicate dei singoli Organi di garanzia, i *social* del Consiglio regionale (*facebook* e *twitter*) e le *e-mail* dirette ai diversi *target* di riferimento.

Nei *report* semestrali sono state innanzitutto esplicitate le attività di ideazione e realizzazione delle pagine del sito del Collegio regionale di garanzia elettorale, di aggiornamento e revisione delle pagine del sito della Commissione regionale per la pari opportunità tra uomo e donna e di ideazione e realizzazione delle pagine del sito dell’Osservatorio regionale antimafia. Sono stati, inoltre, riportati in ordine cronologico i comunicati suddivisi per ciascun Organo di garanzia e l’attività di rassegna stampa di quotidiani a tiratura nazionale e locale sui temi di competenza del Garante regionale dei diritti della persona.

I *report* sono stati trasmessi al Direttore del Servizio Organi di garanzia in data 28 giugno (quello relativo al primo semestre) e in data 20 dicembre 2018 (quello relativo al secondo semestre).

Azione strategica 2.2.6 – Sviluppo della comunicazione relativa al patrimonio informativo e ai servizi offerti dalla biblioteca del Consiglio regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Implementazione del portale della Biblioteca e dei profili di <i>social media</i> della Biblioteca	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Numero di <i>post</i> sui profili <i>social</i> della Biblioteca	20	100
			Numero segnalazioni novità periodici sul portale	10	100

Intervento	Implementazione del portale della Biblioteca e dei profili di social media della Biblioteca
Per entrambi gli indicatori il <i>target</i> è stato raggiunto e superato: 100 <i>post</i> sui profili <i>social</i> della Biblioteca e 15 segnalazioni di novità sul portale.	

Azione strategica 2.2.7 – Diffusione della cultura istituzionale nel mondo della scuola e dell'università mediante progetti comuni realizzati presso il Consiglio regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Attivazione di progetti di alternanza scuola-lavoro nella Biblioteca consiliare	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Numero di progetti	2	100

Incontri di confronto e informativi con gruppi di studenti delle scuole secondarie superiori del Friuli Venezia Giulia al fine di promuovere la conoscenza sulle tematiche dell'autonomismo e della specialità regionali	Giorgio Baiutti	Ufficio di Gabinetto	Promozione degli incontri e realizzazione delle iniziative espositive ed editoriali con le associazioni e gli organismi rappresentativi delle minoranze linguistiche regionali	4	100
--	-----------------	----------------------	--	---	-----

Intervento	<i>Attivazione di progetti di alternanza scuola-lavoro nella Biblioteca consiliare</i>				
<p>Il <i>target</i> è stato raggiunto: nel corso del 2018 la Biblioteca ha avuto modo di attivare due esperienze di alternanza scuola-lavoro (una in gennaio e la seconda in settembre) con gli studenti del liceo delle scienze umane Carducci (8 studenti) e con il liceo artistico Nordio di Trieste (16 studenti).</p> <p>Gli studenti si sono impegnati per un totale di 30 ore e hanno avuto modo di apprendere concetti base riguardanti la gestione di una biblioteca nei suoi vari aspetti, come catalogare un libro utilizzando le regole internazionali di indicizzazione. Alcune sessioni sono state dedicate alla documentazione presente sul <i>web</i>: come riconoscere le fonti autorevoli, come selezionare informazioni pertinenti all'interno del "<i>mare magnum</i>" dei documenti proposti dai motori di ricerca.</p>					

Intervento	<i>Incontri di confronto e informativi con gruppi di studenti delle scuole secondarie superiori del Friuli Venezia Giulia al fine di promuovere la conoscenza sulle tematiche dell'autonomismo e della specialità regionali</i>				
<p>Uno degli obiettivi centrali dell'attività di divulgazione delle conoscenze sulla storia della regione è rappresentata dalle radici e dai valori che stanno alla base dell'autonomia e della specialità del Friuli Venezia Giulia. L'ufficio di Gabinetto ha promosso una serie di iniziative ed eventi, anche a carattere espositivo, rivolti alla popolazione scolastica e alle comunità locali, in collaborazione con l'Arlef e la Società Filologica</p>					

Friulana.

Particolare attenzione è stata data agli Istituti comprensivi, assicurando la fornitura del volume “Statuto FVG e Costituzione” che, in forma di una ricerca approfondita e rimandi bibliografici, è stata divulgata alle Scuole superiori della nostra regione e ai neo-diciottenni.

Azione di miglioramento 2.2.8 – Ottimizzazione delle attività relative alla redazione e diffusione del rapporto sulla legislazione

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Ottimizzazione dell'attività di coordinamento e di elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzata alla riduzione dei tempi di pubblicazione del Rapporto sulla legislazione	Chiara Gregori	Servizio processo legislativo	Redazione del Rapporto e sua presentazione al Coordinatore d'Area	Entro il 31/07/2018	100

Intervento	Ottimizzazione dell'attività di coordinamento e di elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzata alla riduzione dei tempi di pubblicazione del Rapporto sulla legislazione
<p>Il Rapporto sulla legislazione viene redatto annualmente dagli uffici del Consiglio regionale e approvato dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, con l'obiettivo di monitorare e di dare conto della produzione legislativa e delle altre attività consiliari. In particolare il documento dà evidenza, da un lato, dei risultati della produzione legislativa in termini di qualità delle leggi e di loro efficacia ai fini della semplificazione e del riordino della legislazione, e dall'altro dei risultati ottenuti nella gestione del rapporto dialettico con l'esecutivo, con riferimento alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo.</p> <p>Dopo una prima riunione organizzativa, che si è svolta il 22 gennaio 2018, i collaboratori associati all'intervento hanno curato la raccolta dei dati e delle informazioni, la loro verifica, l'aggiornamento dei testi e la redazione della nota di sintesi.</p> <p>Il Rapporto è stato trasmesso al Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area giuridico-legislativa con <i>e-mail</i> del 24 maggio 2018.</p> <p>Come previsto dal Regolamento interno del Consiglio regionale, il Rapporto è stato poi esaminato e approvato dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione nella seduta del 31 luglio 2018 e presentato in Aula in data 1° ottobre 2018; il Rapporto è stato quindi</p>	

pubblicato sul sito *internet* del Consiglio regionale.

Si segnala che la tempistica si è notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti, in cui il Rapporto veniva reso disponibile nella seconda metà dell'anno successivo a quello di riferimento (a titolo di esempio il Rapporto per il 2016 è stato ultimato a fine 2017 e approvato dal Comitato il 12 febbraio 2018).

Linea strategica 3 – Supporto all'attività legislativa, di indirizzo e controllo e di partecipazione ai processi normativi statali ed europei

Obiettivo strategico 3.1 - Rafforzamento del ruolo del Consiglio regionale nei processi di riforma istituzionale e di tutela della specialità

Azione strategica 3.1.1 – Predisposizione di documenti, dossier, note informative e studi preparatori per la revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Monitoraggio della legislazione, dottrina, giurisprudenza, dell'attività della Commissione paritetica, delle altre Assemblee regionali sui temi del regionalismo e della specialità	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Presentazione di un report al Segretario generale	Sì	100

Intervento	Monitoraggio della legislazione, dottrina, giurisprudenza, dell'attività della Commissione paritetica, delle altre Assemblee regionali sui temi del regionalismo e della specialità
<p>Il report, tempestivamente presentato al Segretario generale, descrive puntualmente l'attività di monitoraggio svolta durante il corso del 2018, documentabile attraverso e-mail informative e raccolte documentali pubblicate nella <i>intranet</i> consiliare.</p> <p>L'attività di monitoraggio si è svolta nei seguenti cinque ambiti.</p> <p>1) Monitoraggio della giurisprudenza della Corte costituzionale in merito al contenzioso costituzionale della Regione FVG, articolato in: giudizi su leggi regionali impugnate dal governo; giudizi in via principale contro leggi stato su ricorso FVG; giudizi in via incidentale su LR FVG; giudizi per conflitto tra Stato e Regione. I processi davanti alla Corte vengono monitorati e gli atti principali (ricorsi e ordinanze, memorie, decisioni della Corte) vengono segnalati ai Consiglieri, ai Gruppi e agli Uffici del Consiglio regionale.</p> <p>2) Monitoraggio sull'attività della Commissione paritetica durante il 2018, sui decreti legislativi relativi a norme di attuazione statutaria e sugli</p>	

atti di indirizzo del Consiglio.

3) Monitoraggio dei processi di riforma degli statuti delle altre autonomie speciali.

4) Monitoraggio dei processi di attuazione del regionalismo differenziato ex articolo 116, comma 3, della Costituzione: cronologia dei processi relativi alle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto; raccolta dei documenti redatti dalle Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e della Province autonome e Conferenza delle Regioni e dalla Commissione bicamerale per le questioni regionali; predisposizione di due *dossier* in occasione dell'incontro di Udine con una delegazione di Consiglieri regionali della Lombardia.

5) Approfondimenti giuridici sulle tematiche del regionalismo: redazione della nota n. 61/XII - ottobre 2018 "L'autonomia finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia: la specialità del sistema statutario di compartecipazione ai tributi erariali e gli obblighi di solidarietà fiscale e di equilibrio di bilancio alla luce delle recenti riforme."; commenti sulle sentenze 101 e 103 del 2018, in tema di autonomia finanziaria della Regione; rassegne bibliografiche sul dibattito scientifico sui temi del regionalismo e della specialità.

Obiettivo strategico 3.2 – Accrescere il ruolo del Consiglio regionale nei rapporti con le istituzioni e organismi dell'Unione europea

Azione strategica 3.2.1 – Supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Supporto agli organi consiliari nell'esame del Programma di lavoro della Commissione UE e nell'attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con il Comitato delle Regioni e le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale	Dora Lo Giudice	Posizione organizzativa normativa e affari europei	Numero di bozze di risoluzione, note informative, dossier e altri documenti di lavoro predisposti a supporto dei lavori delle Commissioni	10	100

Intervento	Supporto agli organi consiliari nell'esame del Programma di lavoro della Commissione UE e nell'attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con il Comitato delle Regioni e le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale
-------------------	--

Nel 2018 sono stati predisposti i seguenti 14 documenti di lavoro a supporto dei lavori delle Commissioni:

1. contributo del CR contenente osservazioni e proposte per la *Task force* sulla sussidiarietà - riunione del 15 marzo 2018;
2. relazione "Rapporti tra diritto dell'Unione europea e ordinamento regionale - la partecipazione alla fase ascendente di formazione del diritto dell'Unione europea ed al dialogo politico con le istituzioni europee e nazionali";
3. relazione "Autorità regionali e locali, *policy-maker* della sostenibilità";
4. relazione "*Background FYROM* – ex-Repubblica di Macedonia: predisposizione *dossier* per visita Ministero esteri della Macedonia";
5. osservazioni sulla Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'azione dell'Unione a seguito della sua adesione all'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona sulle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche COM(2018) 365 *final* del 27.7.2018 2018 – *dossier* e quadro di raffronto;
6. relazioni sul parere per l'allargamento ai Balcani occidentali e alla Turchia per intervento del consigliere Iacop al JCC di Skopie, al JCC Serbia e al JCC Montenegro e presso l'Europarlamento a Bruxelles;
7. *dossier* sulla Cooperazione territoriale europea e progetti del FVG con la Croazia per incontro vice presidente a Varazdin;
8. *report* "Selezione iniziative del programma di lavoro della CE 2019 (IT-EN)";
9. *dossier* sulla proposta di Regolamento della Commissione europea sul TEN-T COM (2018) 277 *final*;
10. predisposizione della bozza di risoluzione consiliare in esito ai lavori della IV commissione sulla Proposta della COM (2018) 277 *final*, con redazione e traduzione in inglese del documento finale;
11. Nicosia *Initiative* in Friuli Venezia Giulia: relazione in Italiano e inglese;
12. relazione sugli Obiettivi per il futuro sostenibile dell'Europa - *Delivering Sustainable Development Goals at regional and local level* (IT e EN);
13. *report* sulla costituzione e funzionamento del Consiglio d'Europa;
14. relazione per la 46° riunione della Conferenza permanente delle città e dei comuni – Belgrado 27 novembre 2018.

Azione di miglioramento 3.2.3 – Migliorare il supporto nell'esame del programma di lavoro della Commissione UE e dei documenti programmatici del Governo nell'ambito della Sessione europea e nella attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Progettazione, in collaborazione con gli uffici della Giunta, di una rete di referenti per la fase ascendente all'interno dell'organigramma regionale	Dora Lo Giudice	Posizione organizzativa normativa e affari europei	Presentazione al Coordinatore dell'Area di uno studio sulla fattibilità organizzativa del progetto e degli esiti del confronto con gli uffici della Giunta	Entro il 31/10/2018	100
Preparazione tecnica di una giornata di studio per approfondire la fattibilità, nel quadro del piano d'azione UE per la riduzione delle emissioni in atmosfera e acustiche dovute al traffico marittimo, di un progetto pilota per il Porto di Trieste	Dora Lo Giudice	Posizione organizzativa normativa e affari europei	Presentazione al dirigente di un dettagliato programma dei lavori e dei contenuti tecnici della giornata di studio	Entro il 28/02/2018	100

Intervento	<i>Progettazione, in collaborazione con gli uffici della Giunta, di una rete di referenti per la fase ascendente all'interno dell'organigramma regionale</i>
<p>La partecipazione delle Assemblee legislative regionali alla formazione del diritto europeo (c.d. "fase ascendente"), prevista dal II° Protocollo allegato al Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ha luogo per il tramite di un processo chiamato "early warning system", in base al quale i Parlamenti nazionali vengono consultati sui progetti di atti legislativi dell'UE, dopo aver consultato all'occorrenza i parlamenti regionali con poteri legislativi.</p>	

La legge 234/2012 (*"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"*) nel disciplinare le modalità di attuazione di tale partecipazione, assegna alle Regioni un termine di 30 giorni, dal ricevimento degli atti dell'UE da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Conferenza delle Regioni e della Conferenza dei Presidenti dei CR, entro il quale far pervenire le proprie osservazioni alle Camere del Parlamento nazionale. Il Consiglio regionale nella recente esperienza ha garantito la partecipazione secondo le modalità previste dal proprio regolamento interno, consultando, ogniqualvolta vi fossero questioni di interesse regionale, l'Assessore di riferimento, invitato a partecipare al dibattito nella competente Commissione consiliare e facendo sintesi delle posizioni di Consiglio e Giunta regionale in un'apposita risoluzione finale.

Per garantire che tale processo sia avviato e condotto con sistematicità rispetto alle proposte legislative della Commissione europea ed allo scopo di garantire il necessario raccordo tra la Giunta e il Consiglio regionale, a partire dalla fase istruttoria, si è reso necessario costituire una "rete di referenti" presso le Direzioni regionali competenti, al fine di attivare un circuito informativo e decisionale finalizzato a consentire alla Regione di rappresentare, nelle pertinenti sedi nazionali ed europee, la propria posizione su temi di interesse, secondo quanto previsto dalla legge 234/2012, nonché dalla legge regionale "statutaria" 17/2007.

Il circuito informativo e decisionale prende avvio con la pubblicazione del Programma di lavoro con il quale la Commissione europea fissa le priorità per l'anno successivo. Successivamente, e con cadenza settimanale, lo Stato trasmette alle Regioni e Province autonome, per il tramite della relativa Conferenza, l'elenco dei progetti di atti dell'Unione europea, di atti preordinati alla formulazione degli stessi e delle loro modificazioni che riguardano materie di competenza regionale. Dette comunicazioni sono gestite, per l'Amministrazione regionale, dal Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato (CTE). Analogamente il Consiglio regionale riceve dalla Presidenza del Consiglio per il tramite della Conferenza dei Presidenti dei CR le segnalazioni degli atti UE che possono presentare dei profili di interesse regionale.

Il Servizio CTE della Giunta regionale e la Segreteria generale del Consiglio regionale hanno concordato che il Servizio consiliare studi e Assemblea, per il tramite della P.O. normativa e affari europei, valuti la segnalazione degli atti di competenza regionale, sulla base della comunicazione ricevuta e si confronti con il Servizio CTE.

Al fine di fornire informazioni operative ed assicurare un efficace funzionamento del predetto processo, sulla base delle proposte progettuali avanzate dal Consiglio regionale, nel mese di ottobre 2018 è stata costituita per la fase ascendente una rete di referenti del Consiglio regionale e delle competenti Direzioni della Giunta regionale operanti a diretto contatto secondo un protocollo comune, frutto di un elaborato "flusso operativo" proposto dal Consiglio medesimo nei mesi precedenti.

Intervento	Preparazione tecnica di una giornata di studio per approfondire la fattibilità, nel quadro del piano d'azione UE per la riduzione delle emissioni in atmosfera e acustiche dovute al traffico marittimo, di un progetto pilota per il Porto di Trieste
-------------------	---

La fase di preparazione della giornata di studio si è svolta entro il mese di febbraio 2018.

In data 9 marzo 2018, presso la sede del Consiglio regionale (nella sala Tessitori del palazzo di piazza Oberdan 5, Trieste), si è tenuta la giornata di studio intitolata “SOLUZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE DELLE AREE PORTUALI - AZIONE PILOTA PER IL PORTO DI TRIESTE”.

La giornata di studio è stata strutturata come segue:

1. Introduzione ai lavori da parte delle competenti autorità regionali.
2. Dati scientifici sull'inquinamento ambientale e prescrizioni per la sostenibilità nelle aree portuali: “Impatti del porto e delle navi sull'inquinamento atmosferico nella città di Trieste” a cura del Direttore generale dell’Agenzia Regionale della Protezione Ambientale (ARPA); “Efficientamento funzionale, energetico e ambientale”, a cura del Consiglio superiore dei Lavori pubblici presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; La sostenibilità del traffico marittimo”, a cura di esperti nel settore del traffico marittimo e membri di AIOM Agenzia italiana operatori marittimi.
3. Soluzioni ambientali: “Cold Ironing nelle aree mediterranee: opportunità e prospettive” a cura della Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche ANIE; “Spegnere i generatori di bordo quando si è in porto; quali implicazioni?” a cura di esperti dell’Associazione italiana operatori marittimi – AIOM;
4. Il punto di vista degli armatori: obbligo o opportunità?: “Trieste e Turchia: autostrade del mare: la situazione e le previsioni di sviluppo nei traffici navali e dei terminal” a cura di operatori privati, *Europa Multipurpose terminals, AD Samer seaports & terminals (Un Roro Company)*.
5. Progetto pilota per il porto di Trieste: studio e ricerca per l’implementazione del *cold ironing* a cura dell’Università di Trieste.
6. *Best practices* e incentivi alla sostenibilità, a cura del vice capo Unità *Transport Investment*, DG MOVE - “*Conventional calls*” CEF e *Call for Blending* – EFSI 2016 e Fondi ESI e *Blending* con EFSI – Commissione Europea, in videoconferenza dalla sede di Bruxelles della Regione FVG: “Opportunità per il *cold ironing* nei programmi della Commissione europea”; “Politica di sviluppo sostenibile del porto di Trieste” a cura del Segretario generale dell’Autorità di sistema portuale.

Obiettivo strategico 03.04 – Miglioramento della qualità della legislazione

Azione strategica 3.4.1 - Studio e predisposizione di ipotesi di manutenzione delle leggi regionali in materia di nomine e in materia di incompatibilità e ineleggibilità

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Studio e predisposizione, in raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione regionale, di ipotesi di manutenzione della legge regionale in materia di nomine	Sebastiana Roccaro	Posizione organizzativa assistenza tecnico – organizzativa alle attività dell'Assemblea	Presentazione al dirigente di una bozza di progetto di legge corredata da relazione illustrativa in materia di nomine di competenza regionale	Entro il 31/10/2018	100

Intervento	<i>Studio e predisposizione, in raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione regionale, di ipotesi di manutenzione della legge regionale in materia di nomine</i>
<p>La legge regionale 75/1978 (“Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici”) risulta datata e non conforme alla disciplina nazionale, quindi è stato avviato un lavoro di studio e di modifica della stessa: più precisamente, sono state esaminate le normative nazionali e regionali in materia di nomine, anche avvalendosi di un quadro di raffronto tra le legislazioni di alcune Regioni italiane.</p> <p>È stata quindi predisposta una proposta di legge, oggetto di confronto con i colleghi della Ragioneria generale competenti in materia di società partecipate della Regione; dall'incontro sono emerse criticità, suggerimenti e proposte, che sono state recepite nella bozza definitiva di modifica della predetta legge regionale.</p> <p>Non è stato invece possibile un confronto, seppure richiesto, con i colleghi dell'ufficio anticorruzione dell'Amministrazione regionale e del Segretariato generale. Tuttavia, per le modifiche della legge regionale sono state prese in considerazione le linee guida regionali emanate dal Responsabile anticorruzione della Regione per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della L. 190/2012 alle nomine di</p>	

competenza regionale.

La bozza di progetto di legge regionale in materia di nomine è stata trasmessa al Direttore di Servizio con *e-mail* del 31/10/2018.

Azione strategica 3.4.2 – Rafforzamento dell'attività di verifica preventiva dei progetti di legge, con particolare riferimento alla relazione tecnico finanziaria e agli aiuti di stato

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Verifica delle schede normative e tecnico – finanziarie per garantire la copertura delle leggi regionali	Chiara Gregori	Servizio processo legislativo	Monitoraggio delle schede TFR presentate nel corso del 2018, con riferimento ai progetti di legge calendarizzati in Commissione	Presentazione di una relazione di verifica al Coordinatore d'Area	100
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della I Commissione	Marco Mattioni	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della I Commissione	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in I Commissione e verifica delle schede presentate	Presentazione di un <i>report</i> sul monitoraggio effettuato al Direttore di Servizio	100
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della II Commissione	Luisa Geromet	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in II Commissione e	Presentazione di un <i>report</i> sul monitoraggio effettuato al	100

		negli ambiti della II Commissione	verifica delle schede presentate	Direttore di Servizio	
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della III Commissione	Mauro Negro	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della III Commissione	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in III Commissione e verifica delle schede presentate	Presentazione di un <i>report</i> sul monitoraggio effettuato al Direttore di Servizio	100
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della IV Commissione	Barbara Sepuca	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della IV Commissione	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in IV Commissione e verifica delle schede presentate	Presentazione di un <i>report</i> sul monitoraggio effettuato al Direttore di Servizio	100
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della V Commissione	Anna Leone	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della V Commissione	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in V Commissione e verifica delle schede presentate	Presentazione di un <i>report</i> sul monitoraggio effettuato al Direttore di Servizio	100
Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della VI Commissione	Daniele Scano	Posizione organizzativa Supporto al	Monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di	Presentazione di un <i>report</i> sul	100

		processo legislativo negli ambiti della VI Commissione	legge calendarizzati in VI Commissione e verifica delle schede presentate	monitoraggio effettuato al Direttore di Servizio	
--	--	--	---	--	--

Intervento	Verifica delle schede normative e tecnico – finanziarie per garantire la copertura delle leggi regionali
<p>L'intervento aveva ad oggetto il monitoraggio delle schede normative e tecnico-finanziarie presentate nel corso del 2018 con riferimento ai progetti di legge calendarizzati in Commissione.</p> <p>Dopo una prima riunione organizzativa, che si è svolta il 23 gennaio 2018, le attività svolte sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi del progetto di legge depositato come presupposto ai fini della valutazione dell'impatto dal punto di vista finanziario – contabile; 2. verifica dell'esistenza delle schede di RTF per ciascuna disposizione normativa o per gruppi di disposizioni normative fra loro correlate, in quanto per esempio riferite ad un unico intervento; verifica dell'attestazione dell'assenza di oneri per il bilancio regionale oppure, in caso di maggiori spese previste, della quantificazione delle risorse necessarie per farvi fronte e specificandone anche l'anno o gli anni in cui vengono imputate; 3. in caso di assenza di schede RTF o di carenze delle medesime è stata inoltrata una richiesta di integrazione alla direzione centrale delle Finanze (in caso di disegno di legge presentato dalla Giunta regionale) oppure all'estensore della proposta di legge direttamente ovvero tramite segnalazione ai segretari della competente Commissione consigliere; 4. la verifica relativa alle RTF è stata svolta anche riguardo agli emendamenti presentati dalla Giunta regionale o dai Consiglieri nelle successive fasi dell'iter legislativo: in Commissione e in Aula. <p>Per sintetizzare l'attività svolta sono state redatte tabelle suddivise per ciascun PDL nelle varie fasi dell'iter legislativo: presentazione, approvazione in Commissione ed infine approvazione in Aula.</p> <p>La relazione finale di verifica contenente la descrizione delle attività svolte e delle criticità riscontrate, è stata inviata al Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area giuridico-legislativa il 21 dicembre 2018.</p>	

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della I Commissione</i>
<p>Si tratta di un obiettivo volto al rafforzamento dell'attività di verifica preventiva dei progetti di legge.</p> <p>Sono stati verificati tutti i provvedimenti che la I Commissione ha esaminato nel 2018 e cioè 11 progetti di legge regionale (due stralci sono stati esaminati congiuntamente e confluiti nella medesima legge regionale) e 1 progetto di legge nazionale.</p> <p>Per ciascun progetto di legge si è accertata la presenza di norme sensibili alla normativa sugli aiuti di Stato, nonché, in caso di norme sensibili, si è provveduto a controllare il deposito della pertinente scheda ADS e, se mancante, alla sua richiesta.</p> <p>Nel dettaglio, tra i provvedimenti controllati ed esaminati dalla I Commissione nel 2018, quattro contenevano norme sugli aiuti di stato.</p>	

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della II Commissione</i>
<p>Nel corso del 2018 è stato effettuato il monitoraggio della presenza di aiuti di Stato nei progetti di legge calendarizzati in II Commissione (nello specifico, 3 progetti di legge dei quali 2 al termine dell'XI legislatura e 1 nella XII): sono stati effettuati il monitoraggio della presenza di aiuti di Stato e la verifica delle schede presentate; analoghe verifiche sono state effettuate con riferimento agli emendamenti presentati per l'esame in Aula.</p> <p>Il <i>report</i> relativo all'attività svolta è stato inviato alla dirigente del Servizio processo legislativo con <i>e-mail</i> del 24 dicembre 2018.</p>	

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della III Commissione</i>
<p>Nel corso del 2018 la III Commissione ha esaminato due progetti di legge (dei quali uno nel corso della XI legislatura e l'altro nella XII legislatura): nell'ambito dell'attività istruttoria riferita ai medesimi sono stati effettuati il monitoraggio della presenza di aiuti di Stato e la verifica delle schede presentate. Analoghe verifiche sono state effettuate con riferimento agli emendamenti presentati per l'esame in Aula.</p>	

Il report al Direttore di Servizio è stato presentato il 27 dicembre 2018.

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della IV Commissione</i>
-------------------	--

Nel corso del 2018 la IV Commissione ha esaminato 4 progetti di legge (di cui 3 nella XI legislatura ed 1 nella XII legislatura). Per ciascun progetto di legge è stata predisposta la relativa scheda istruttoria nella quale sono state evidenziate eventuali criticità correlate alle coperture finanziarie e alla disciplina sugli aiuti di Stato. Gli emendamenti di Commissione ed Aula sono stati oggetto di analoga verifica.

Nel rispetto dei termini si è provveduto ad acquisire le schede sugli aiuti di Stato nonché le relazioni tecnico finanziarie ove necessarie.

Il report relativo all'attività svolta è stato trasmesso al Direttore di Servizio con *e-mail* del 24 dicembre 2018.

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della V Commissione</i>
-------------------	---

Il monitoraggio della presenza di aiuti di Stato e la verifica delle schede presentate sono stati effettuati nell'ambito dell'attività istruttoria svolta nel 2018 dalla V Commissione sui progetti di legge di sua competenza che in totale sono stati 8, 3 dei quali al termine dell'XI legislatura e 5 nella XII, nonché sui relativi emendamenti.

Il monitoraggio della presenza di aiuti di Stato e la verifica delle schede presentate sono stati effettuati anche nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dalla V Commissione sugli articoli di propria competenza relativi ad altri progetti di legge assegnati ad altre Commissioni consiliari (legge omnibus e leggi finanziarie e di bilancio).

Intervento	<i>Verifica della sussistenza degli aiuti di Stato nei progetti di legge di competenza della VI Commissione</i>
-------------------	--

Nel corso del 2018 la VI Commissione ha esaminato 2 progetti di legge, entrambi nella XI legislatura.

Per ciascun progetto di legge è stata predisposta la relativa scheda istruttoria nella quale sono state evidenziate eventuali criticità correlate

alla disciplina sugli aiuti di Stato. Gli emendamenti di Commissione ed Aula sono stati oggetto di analogo verifica. Nel rispetto dei termini si è provveduto ad acquisire le schede sugli aiuti di Stato ove necessarie. Con riferimento alla Pdl n.250 <<Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale>> le schede sugli aiuti di stato sono state redatte a cura del Servizio processo legislativo.

Il report relativo all'attività svolta è stato inviato al Direttore del Servizio con e-mail del 24 dicembre 2018.

Azione di miglioramento 3.4.5 – Supporto informativo ai consiglieri regionali sulle materie di competenza regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della I Commissione)	Marco Mattioni	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della I Commissione	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della I Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Presentazione della scheda informativa al Direttore di Servizio	100
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della II Commissione)	Luisa Geromet	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della II Commissione	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della II Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Presentazione della scheda informativa al Direttore di Servizio	100
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in	Mauro Negro	Posizione organizzativa Supporto al	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali	Presentazione della scheda informativa al	100

occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della III Commissione)		processo legislativo negli ambiti della III Commissione	materie di competenza della III Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Direttore di Servizio	
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della IV Commissione)	Barbara Sepuca	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della IV Commissione	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della IV Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Presentazione della scheda informativa al Direttore di Servizio	100
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della V Commissione)	Anna Leone	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della V Commissione	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della V Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Presentazione della scheda informativa al Direttore di Servizio	100
Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della VI Commissione)	Daniele Scano	Posizione organizzativa Supporto al processo legislativo negli ambiti della VI Commissione	Predisposizione di una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della VI Commissione e sulla relativa normativa di riferimento*	Presentazione della scheda informativa al Direttore di Servizio	100

*data fine prevista dal Piano della Prestazione: 15/07/2018

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della I Commissione)</i>
<p>È stata predisposta una scheda informativa contenente una sintetica, seppur esaustiva, illustrazione delle principali materie di competenza della I Commissione, con la pertinente indicazione statutaria della competenza regionale; per ogni singola materia è stata inoltre evidenziata la principale normativa regionale di riferimento. La scheda è stata redatta con l'intento di fornire ai Consiglieri regionali interessati uno strumento utile di conoscenza al fine di esercitare un'attività legislativa più consapevole.</p> <p>Nella scheda, tra le materie di competenza della I Commissione, si è ritenuto di approfondire le seguenti: bilancio e finanze; demanio e patrimonio; personale degli enti del comparto unico regionale; società a partecipazione regionale; sistemi informativi; libro fondiario.</p> <p>La scheda informativa è stata trasmessa al Direttore di Servizio con e-mail del 19 giugno 2018.</p> <p>La scheda informativa è stata inoltre consegnata ai componenti l'Ufficio di Presidenza della I Commissione in data 28 giugno 2018.</p>	

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della II Commissione)</i>
<p>È stata predisposta una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della Commissione e sulla relativa normativa di riferimento. Le materie affrontate sono: agricoltura e foreste, sviluppo della montagna, pesca marittima e acquacoltura, industria, artigianato, commercio, turismo, fiere e mercati, sostegno all'innovazione, tutela dei consumatori, professioni, lavoro e cooperazione.</p> <p>La scheda informativa è stata trasmessa ai componenti della II Commissione in data 18 luglio 2018; dell'invio è stato informato il Direttore del Servizio.</p>	

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della III Commissione)</i>
<p>È stata predisposta una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della Commissione e sulla relativa normativa di riferimento. Le materie affrontate sono la tutela della salute e i servizi sociali.</p> <p>La scheda informativa è stata trasmessa al Direttore di Servizio con e-mail dell'8 giugno 2018.</p>	

La scheda informativa è stata inoltre trasmessa ai componenti della III Commissione in data 16 luglio 2018.

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della IV Commissione)</i>
-------------------	--

È stato predisposto un *dossier*, trasmesso ai Consiglieri e pubblicato sul sito *internet* del Consiglio regionale, nel quale, con riferimento alle principali materie di competenza della Commissione, è stato esaminato il tipo di potestà legislativa spettante alla Regione ed è stata proposta una ricognizione e descrizione sintetica della principale normativa regionale di riferimento. Le materie ritenute di preminente interesse ed affrontate nel *dossier* sono: lavori pubblici, edilizia e pianificazione territoriale, trasporti, energia, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio e cave.

La scheda informativa è stata trasmessa al Direttore di Servizio con *e-mail* dell'11 maggio 2018.

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della V Commissione)</i>
-------------------	---

È stata predisposta una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della Commissione e sulla relativa normativa di riferimento. L'elaborato è suddiviso nei seguenti ambiti materiali: affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni regionali, referendum, autonomie locali, beni e attività culturali, minoranze linguistiche e valorizzazione dialetti.

La scheda informativa è stata inviata al Direttore del Servizio con *e-mail* del 15 giugno 2018.

Intervento	<i>Messa a disposizione dei consiglieri regionali degli strumenti conoscitivi in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in occasione dell'avvio della XII legislatura (con riferimento alle materie di competenza della VI Commissione)</i>
-------------------	--

È stata predisposta una scheda informativa sintetica sulle principali materie di competenza della Commissione e sulla relativa normativa di riferimento. L'elaborato è suddiviso nei seguenti ambiti materiali: educazione, istruzione e Università; formazione professionale; politiche giovanili; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato e associazionismo; cooperazione allo sviluppo; immigrazione)

La scheda informativa è stata inviata al Direttore del Servizio con *e-mail* del 13 luglio 2018.

Linea strategica 5 – Informatizzazione e dematerializzazione

Obiettivo strategico 5.1 – Informatizzazione dell'attività consiliare

Azione strategica 5.1.1 - Sviluppo ed incremento dei sistemi gestionali degli uffici consiliari al fine della dematerializzazione delle attività, con particolare riferimento ai lavori d'Aula e delle Commissioni

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Sviluppo dell'informatizzazione dei processi di gestione degli atti consiliari	Sebastiana Roccaro	Posizione organizzativa assistenza tecnico – organizzativa alle attività dell'Assemblea	Progetto esecutivo sull'informatizzazione dei processi consiliari di gestione degli atti consiliari*	Presentazione al direttore del Servizio di una relazione sul progetto esecutivo per l'informatizzazione di due processi consiliari*	100
Analisi della situazione di tutte le proposte e gli sviluppi informatici in essere al fine di verificarne la coerenza con le indicazioni strategiche, le esigenze operative, le indicazioni AGID, nonché di impegnare opportunamente le poste previste a bilancio.	Maurizio Blancuzzi	Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali	Presentazione al Segretario generale di una relazione illustrativa dei progetti da avviare in coerenza con le esigenze degli uffici consiliari	Entro il 30/06/2018	100
			Proposta operativa sullo sviluppo di	Impegno di spesa per almeno una	100

			alcune iniziative progettuali sulla base delle direttive del Segretario generale**	iniziativa	
Analisi del processo e sviluppo di una applicazione per l'informatizzazione del processo di rilevazione delle assenze dei consiglieri ai fini del trattamento economico	Franco Zubin	Servizio studi e Assemblea	Presentazione al Segretario generale di report sullo stato di avanzamento del progetto	Sì	100
Rinnovo e fornitura strumentazione ICT ai consiglieri regionali e agli uffici consiliari in occasione del passaggio alla nuova legislatura	Maurizio Blancuzzi	Servizio sistemi informativi, comunicazione e affari generali	Completamento delle procedure di competenza del Servizio inerenti le nuove forniture	Entro il 30/06/2018	100

*Indicatore di risultato ("Numero processi informatizzati") e target ("2") così sostituiti con delibera UP n. 27 del 26/07/2018

**data fine prevista dal Piano della Prestazione: 15/07/2018

Intervento	Sviluppo dell'informatizzazione dei processi di gestione degli atti consiliari
<p>Nell'ambito del processo di dematerializzazione che sta interessando da alcuni anni il Consiglio regionale, l'Insiel s.p.a. ha predisposto un piano di attività per la revisione/integrazione dei sistemi di gestione dei procedimenti afferenti gli atti di sindacato ispettivo e le mozioni, con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la dematerializzazione dei documenti prodotti; – la semplificazione dei processi in uso; – la razionalizzazione delle banche dati esistenti. <p>Il personale della P.O. Assemblea è stato pertanto coinvolto in numerosi incontri per l'analisi dei procedimenti consiliari, mediante interviste</p>	

con i tecnici dell'Insiel sia per acquisire le informazioni sulla prassi consolidata sia nella costruzione di nuovi processi informatizzati più snelli.

Il piano di attività proposto ha dato, in seguito, vita ad un progetto esecutivo per la dematerializzazione e l'informatizzazione dei procedimenti relativi agli atti di sindacato ispettivo e alle mozioni che è stato presentato dall'Insiel al Consiglio regionale a fine anno 2018.

Nella progettazione esecutiva sono state introdotte tre principali innovazioni:

- a) il cruscotto a disposizione dei consiglieri, dei gruppi e degli uffici per la gestione delle procedure e degli atti;
- b) l'agenda digitale visibile a tutti gli utenti con l'evidenza degli atti e delle informazioni di interesse in ambito consiliare;
- c) un sistema di *alert* che consentirà di segnalare ai vari utenti lo stato degli atti o delle procedure, in sostituzione di comunicazioni mediante mail.

Intervento	<i>Analisi della situazione di tutte le proposte e gli sviluppi informatici in essere al fine di verificarne la coerenza con le indicazioni strategiche, le esigenze operative, le indicazioni AGID, nonché di impegnare opportunamente le poste previste a bilancio</i>
-------------------	---

L'analisi è necessaria per fare il punto su tutte le situazioni in essere relativamente ad iniziative di sviluppo informatico in modo da poter procedere in modo coordinato con la fase di informatizzazione delle attività.

Sintesi progetti/sviluppi:

- Deliberazioni dell'ufficio di presidenza - nel mese di giugno 2018 è stato affidato l'incarico ad Insiel spa per lo sviluppo di ulteriori funzioni. In merito ai sistemi gestionali, intesi come applicativi accessibili dall'apposito pannello *intranet* personalizzabile, è stata presentata una proposta progettuale per l'aggiornamento dei gestionali suddivisa in tre fasi: oscuramento dei gestionali tecnologicamente obsoleti, utilizzo di un'anagrafica unica, manutenzione dei gestionali in ASP.
- Sviluppo software banche dati atti consiliari (Leggi e regolamenti regionali – Atti di indirizzo – Attività di analisi) - è stato affidato l'incarico per la realizzazione della progettazione finalizzata allo sviluppo delle banche dati degli atti consiliari con riferimento ai seguenti punti di intervento:
 - *iter* leggi comprendente la digitalizzazione e caricamento prime legislature;
 - atti di sindacato ispettivo con la realizzazione della funzione di consultazione unificata;
 - procedure di nomina con la revisione delle funzioni di *back-office* e pubblicazione sul sito *web* consiliare;
 - atti di indirizzo comprendente la realizzazione della funzione di consultazione degli atti di indirizzo e gestione delle risoluzioni di Commissioni e Assemblea;

- leggi e regolamenti regionali con la revisione programma Riflex, interventi sulle pagine di consultazione delle leggi regionali, integrazione con il servizio consiglio@avisami, revisione e integrazione delle tipologie di regolamento regionale, multivigenza.

Successivamente si è ritenuto di completare le sopra elencate attività di sviluppo *software* delle banche dati degli atti consiliari con i seguenti ambiti di intervento:

- leggi e regolamenti regionali;
- atti di indirizzo: integrazioni alla procedura di back-office e alla consultazione;
- attività di analisi del tema presenze/assenze dei Consiglieri in Aula e Commissioni.
- Sistema di gestione degli atti di sindacato ispettivo - *gli atti di sindacato ispettivo sono le interpellanze, interrogazioni a risposta orale, interrogazioni a risposta scritta, interrogazioni con risposta in Commissione e interrogazioni a risposta immediata; ad ogni atto corrisponde uno specifico procedimento; dall'analisi fatta emerge che sono equiparabili solo i procedimenti che riguardano le interpellanze e le interrogazioni a risposta orale.*
- Sistema di gestione delle mozioni - si è scelto di avviare il progetto di informatizzazione e dematerializzazione delle mozioni in quanto, a seguito dell'analisi sul procedimento che interessa tali atti, si è evidenziato che l'iter procedimentale delle mozioni è logicamente molto simile al procedimento adottato per gli atti di sindacato ispettivo.

Pertanto per quanto riguarda l'avvio di servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva di *software* ai fini del completamento del processo di informatizzazione e conseguente dematerializzazione delle attività istituzionali del Consiglio regionale, due sono le attività sicuramente previste:

- il sistema di gestione degli atti di sindacato ispettivo – completamento analisi e predisposizione progetto esecutivo per le macro fasi “presentazione dell’atto che avvia il procedimento”, “svolgimento del procedimento” e “conservazione del procedimento”;
- Il sistema di gestione delle mozioni - completamento analisi e predisposizione progetto esecutivo per le macro fasi “presentazione dell’atto che avvia il procedimento”, “svolgimento del procedimento” e “conservazione del procedimento”.

Sintesi delle iniziative per cui sono stati previsti impegni di spesa nel 2018:

1. banche dati Leggi e regolamenti regionali Atti in indirizzo Attività di analisi - (*periodo 2018*) – determina a contrarre adottata il 14/03/2018; impegno di spesa del 29/03/2018;
2. FASE 3 informatizzazione attività consiliare - (*periodo 2018-2019-2020*) - determina a contrarre adottata il 18/06/2018; impegno di spesa del 12/07/2018;
3. ADWEB DELIBERE - (*periodo 2018-2019-2020*) – determina a contrarre adottata il 01/06/2018; impegno di spesa del 12/07/2018.

Intervento	<i>Analisi del processo e sviluppo di una applicazione per l'informatizzazione del processo di rilevazione delle assenze dei consiglieri ai fini del trattamento economico</i>
<p>Il <i>report</i>, tempestivamente presentato, descrive e documenta lo stato di avanzamento del progetto alla fine del 2018.</p> <p>Nel corso dell'anno il progetto è stato avviato affidando ad Insiel spa lo studio di fattibilità, comprendente il piano di attività e la stima dei costi (studio concluso con la presentazione della proposta progettuale in data 18/12/2018); lo studio è stato svolto con il costante confronto con gli uffici consiliari competenti alla futura gestione dell'applicazione.</p> <p>Le attività di analisi di dettaglio (che terranno conto anche della revisione della normativa in corso di elaborazione) e quelle di sviluppo del <i>software</i> verranno avviate nel 2019 e consentiranno, una volta concluse, la completa informatizzazione del processo di rilevazione delle assenze (compresa l'eventuale documentazione giustificativa) e di trasmissione dei dati necessari per la liquidazione delle competenze.</p>	

Intervento	<i>Rinnovo e fornitura strumentazione ICT ai consiglieri regionali e agli uffici consiliari in occasione del passaggio alla nuova legislatura</i>
<p>L'avvio della XII Legislatura ha reso necessario il ricambio delle postazioni di lavoro (<i>laptop</i> con <i>docking station</i>, <i>monitor</i> esterno ecc) per i Consiglieri regionali e per gli Organi consiliari in generale.</p> <p>A tal fine è stato affidato l'incarico, nell'ambito della convenzione con Insiel spa, per la fornitura in locazione operativa di postazioni <i>desktop</i> e <i>laptop</i> per le esigenze degli uffici consiliari e dei consiglieri regionali nel triennio 2018-2020 con imputazione all'apposito capitolo 2 della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale.</p> <p>La fornitura in locazione operativa di postazioni <i>desktop</i> e <i>laptop</i> è come di seguito specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 50 postazioni <i>desktop Intel Core i3</i>, con consegna entro il 30 giugno 2018 e durata 30 mesi; - n. 50 postazioni <i>desktop Intel Core i3</i>, con decorrenza 1° settembre 2018 e scadenza 30 novembre 2020; - n. 10 postazioni <i>desktop Fujitsu E500</i>, con decorrenza 1° ottobre 2018 e scadenza 30 giugno 2019; - n. 55 postazioni <i>laptop Intel Core i5</i>, con consegna entro il 30 giugno 2018 e durata 30 mesi; - n. 4 postazioni <i>laptop Intel Core i7</i>, con consegna entro il 30 giugno 2018 e durata 30 mesi; <p>Per la fornitura delle dotazioni informatiche per il periodo 2018-2020 la determina a contrarre è stata adottata il 29/03/2018 e il relativo impegno di spesa il 18/05/2018.</p>	

Linea strategica 6 – Trasparenza e responsabilità

Obiettivo strategico 6.1 – Trasparenza e anticorruzione

Azione trasversale 6.1.1 – Attuazione, aggiornamento e implementazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Monitoraggio del grado di attuazione delle misure anticorruzione previste per i processi di gestione del rischio indicati nel Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018-2020	Sabina Moratto	Posizione organizzativa organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione	Campionamento dei dati e conseguente avvio dell'attività di monitoraggio*	Invio ai dirigenti della richiesta dei dati e informazioni interessate dal monitoraggio	100
Attuazione delle misure anticorruzione correlate ai processi coinvolti nella gestione del rischio derivanti dal Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018-2020	Tutte le posizioni dirigenziali		Verifica del grado di realizzazione delle misure anticorruptive**	Trasmissione dei dati e informazioni al RPC nell'ambito della prevista procedura di monitoraggio	100
Analisi del contesto interno secondo le direttive impartite dall'ANAC con determinazione n. 12 del 2015 mediante autoanalisi organizzativa finalizzata all'implementazione delle "Aree ulteriori"	Sabina Moratto	Posizione organizzativa organizzazione, relazioni sindacali,	Predisposizione di una matrice finalizzata alla mappatura dei processi organizzativi	Invio ai responsabili delle strutture consiliari della matrice di rilevazione	100

di rischio di fenomeni corruttivi dei processi del PTPC		trasparenza e anticorruzione	della Segreteria generale**		
---	--	------------------------------	-----------------------------	--	--

* data fine prevista dal Piano della Prestazione: 30/10/2018

** data fine prevista dal Piano della Prestazione: 30/11/2018

Intervento	Monitoraggio del grado di attuazione delle misure anticorruzione previste per i processi di gestione del rischio indicati nel Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018-2020
	<p>La prima attività posta in essere è stata la selezione di un campione di misure di prevenzione della corruzione significative su cui condurre le rilevazioni quantitative. Il campione è stato costruito scegliendo misure con caratteristiche di particolare rilevanza in quanto obbligatorie (indicate dall'ANAC) e relative ad attività con un impatto evidente ed immediatamente rilevabile.</p> <p>Con circolare informativa prot. 12765 del 29/10/2018, è stato quindi diramato ai responsabili delle strutture dirigenziali un <i>file Excel</i>, all'uopo predisposto, contenente integralmente i processi individuati con la mappatura 2018-2020 e l'indicazione delle rispettive responsabilità, finalizzato all'aggiornamento dei dati richiesti.</p> <p>L'acquisizione dei dati si è conclusa nel termine prescritto del 30/11/2018 consentendo di concludere il consolidamento dell'elaborato relativo al monitoraggio 2018 entro la data dell'11 dicembre 2018.</p>

Intervento	Attuazione delle misure anticorruzione correlate ai processi coinvolti nella gestione del rischio derivanti dal Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018-2020
	<p>In relazione all'intervento posto in capo a tutte le posizioni dirigenziali, è stata avviata un'attività di monitoraggio mirato a valutare il livello di efficacia delle misure di prevenzione proposte dai responsabili dei processi mappati.</p> <p>Pertanto è stato selezionato un campione di misure di prevenzione della corruzione significative, scegliendo quelle caratterizzate da un profilo di obbligatorietà (ad esempio derivante dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti) e quelle relative ad attività con impatto evidente e immediatamente rilevabile.</p> <p>È stata quindi elaborato un <i>file Excel</i> contenente una scheda di rilevazione delle informazioni utili alla fase di sintesi dell'esito prodotto dal</p>

monitoraggio che ha evidenziato la congruità e la correttezza delle misure applicate.

Tutte le strutture hanno risposto nei modi e tempi richiesti.

Intervento	<i>Analisi del contesto interno secondo le direttive impartite dall'ANAC con determinazione n. 12 del 2015 mediante autoanalisi organizzativa finalizzata all'implementazione delle "Aree ulteriori" di rischio di fenomeni corruttivi dei processi del PTPC</i>
<p>L'attività relativa all'intervento in oggetto si è incentrata prioritariamente alla predisposizione di uno schema di individuazione dei processi aggregati per aree funzionali, macro processi e processi. Sono state individuate n. 5 Aree, n. 10 macro processi e n. 29 processi. È stata quindi costruita una scheda descrittiva del processo con evidenza dei vincoli, finalità, risorse utilizzate, personale coinvolto, tempo di svolgimento, destinatari e criticità del processo nonché una parte descrittiva delle fasi del singolo processo.</p> <p>I suddetti elaborati sono stati inviati il 3/12/2018 a tutti i responsabili delle strutture consiliari dirigenziali e non, preannunciando la costituzione di un Gruppo di lavoro formale per la ricognizione di tutti i macro processi e dei processi organizzativi, oltre che per un'eventuale rielaborazione, con maggiore livello di precisione sia dello Schema di individuazione dei processi, sia della Scheda descrittiva di ciascun processo.</p>	

Azione di miglioramento 6.1.2 – Adeguamento della disciplina regolamentare interna alle nuove disposizione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo in materia di protezione dei dati personali

INTERVENTO (=obiettivo individuale per dirigenti e PO / ob di struttura x dipendenti)	RESPONSABILE	STRUTTURA	INDICATORE RISULTATO	TARGET	Percentuale conseguimento
Applicazione del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (n. 679/2016)	Sabina Moratto	Posizione organizzativa organizzazion e, relazioni	Modifica degli atti regolamentari del Consiglio regionale sul trattamento e la	Presentazione della proposta di regolamento	100

		sindacali, trasparenza e anticorruzione	tutela dei dati personali*		
			Predisposizione di un modello di Registro delle attività di trattamento	Presentazione al Segretario generale del modello	100

* data fine prevista dal Piano della Prestazione: 25/05/2018

Intervento	Applicazione del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (n. 679/2016)
<p>Le attività di adeguamento alle previsioni del regolamento UE 2016/679 sono state attivate provvedendo, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 22 maggio 2018, alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (RPD). Successivamente si è provveduto ad aggiornare l'informativa sul trattamento dei dati personali per il sito <i>web</i> istituzionale, nonché, con circolare n. prot. 9036 del 4/7/2018, ad informare tutti i responsabili di struttura ed i dipendenti tutti, della nuova formulazione delle informative relative ai procedimenti di propria competenza e alla pubblicazione nella <i>Intranet</i> consiliare dei modelli relativi all'informativa "diretta" e "successiva".</p> <p>È stato quindi predisposto il registro dei trattamenti. A tale proposito si è avviato un progetto che consenta, in via informatica, alla gestione/implementazione delle informazioni direttamente da parte dei responsabili delle diverse strutture consiliari.</p> <p>Quanto all'adozione di un regolamento consiliare in materia di riservatezza dei dati, già alla fine del 2017 è stata predisposta una bozza di elaborato che sarà proposto allorquando alcune criticità, comuni a tutte le Assemblee legislative (posizione dei Gruppi consiliari e degli Organi di garanzia), troveranno una soluzione condivisa a livello di Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle Province autonome, dove opera un Gruppo di lavoro permanente all'uopo istituito.</p>	